

## L'economia del domani

Alla ricerca di un nuovo equilibrio tra fare impresa, tutela dell'ambiente e delle persone. Confcooperative top partner del Festival dell'Economia di Trento



## Cultura, turismo e sport per un nuovo welfare

di Chiara Laghi\*

Riflettere sul futuro della cultura oggi, ma anche del turismo è dello sport, è un esercizio sempre più complesso che deve necessariamente tenere conto di scenari in continua evoluzione. Il futuro, per sua stessa natura, ha sempre avuto in sé elementi imprevedibili, ma questi ultimi anni hanno mostrato come progettazioni e programmi debbano essere capaci di cambiamenti rapidi, integrazioni e nuove visioni. Il bisogno di costruire alternative per lo sviluppo dei nostri territori deve necessariamente vedere protagonisti, insieme, privati e pubbliche amministrazioni e tutti i soggetti che concorrono alla costruzione delle comunità in cui viviamo. In questo la legislazione e le possibilità aperte dal Pnrr rappresentano una grande opportunità che non possiamo sprecare. Inutile negare che le nostre cooperative oggi sono affaticate da due anni di chiusure e restrizioni, a cui si aggiungono l'aumento dei costi e il cambiamento delle abitudini di consumo che inevitabilmente la pandemia ha lasciato come conseguenza. Possiamo però affermare che gli anni di pandemia hanno accelerato processi già in corso, rendendo evidenti le difficoltà di un sistema. A quasi 2 anni dal primo lockdown in cui i settori culturali, sportivi e turistici sono stati chiusi, si stanno ancora cercando nuove modalità e forme per tornare ad essere protagonisti dello sviluppo dei nostri territori.

**Presidente di Cultura Turismo e Sport Confcooperative ER**  
(continua a pagina 5)

### Rinnovi

Tre romagnoli ai vertici delle Federazioni  
pagina 7

### Cavro

Presentato il Bilancio di Sostenibilità  
pagina 13

### Accademia Bizantina

Intervista al Maestro Ottavio Dantone  
pagina 22



-  **Cardiologia**
-  **Neurologia**
-  **Ortopedia**
-  **Proctologia**
-  **Odontoiatria**
-  **Trattamento del piede diabetico**

### Maria Cecilia Hospital

#### VISITE SPECIALISTICHE: PREVENZIONE, DIAGNOSI E CURA

**Visite mediche per le principali specialità dal lunedì al sabato.** La visita specialistica è il primo passo per ogni percorso di cura: per questo abbiamo sviluppato percorsi completi, grazie a team di professionisti e a tecnologie diagnostiche di ultima generazione come TC, RM, Densitometria Ossea (MOC), PET TC.

Maria Cecilia Hospital è accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale ed è convenzionato con Fondi Sanitari Integrativi, Casse Mutua e Assicurazioni Sanitarie.

Inquadra il QR code con il tuo cellulare per conoscere tutte le specialità mediche di Maria Cecilia Hospital.



Per informazioni e prenotazioni  
Via Corriera, 1 - 48033 Cotignola (RA)  
0545.217111 - mariaceciliahospital.it

Maria Cecilia Hospital Cotignola

 **GVM**  
CARE & RESEARCH

Dir. San. Dott.ssa Silvia Rapuano Aut. San. Prot. N. 61830 del 28/12/2015 Fascicolo Unione 2011/X.5/2. Direttore Sanitario per i Servizi Odontoiatrici: Dott. Pasqualini Galliani Fausto

## LA VISION

# Lo dice la Costituzione: le cooperative hanno soprattutto una funzione sociale

Confcooperative è top partner del Festival dell'Economia di Trento, un'edizione che si svolge nel bel mezzo di una grave crisi politica ed economica globale. Il presidente nazionale Maurizio Gardini spiega perché le cooperative saranno fondamentali per disegnare il mondo di domani

Confcooperative ha scelto di essere top partner della XVII edizione del Festival dell'Economia di Trento. La manifestazione, che ogni anno invita a riflettere sullo stato dell'arte dell'economia globale promuovendo visioni e analisi grazie all'intervento di personalità internazionali, si apre il 2 giugno con un approfondimento dedicato all'articolo 45 della Costituzione: "La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità". È lo stesso Maurizio Gardini, presidente nazionale di Confooperative, a spiegare perché quest'anno la cooperazione ha deciso di avere un ruolo da protagonista all'interno del Festival.

**Presidente, cosa vi ha spinto a dare un contributo così importante alla kermesse?**

"Il Festival dell'Economia di Trento è una vetrina internazionale di primo piano ed è lo spazio giusto per accendere un faro sul ruolo e sulla funzione della cooperazione. La nostra presenza all'inaugurazione della manifestazione, nel giorno della Festa



Maurizio Gardini

della Repubblica, è un'occasione straordinaria per ricordare come si può e si deve ricostruire un paese. Dopo il covid, dopo lo scoppio della guerra".

**Il tema del festival è "Tra ordine e disordine", un titolo che richiama il tempo attuale fatto di eventi complessi, mai visti prima, quali pandemia e guerra in Ucraina. Crede che sia il momento giusto per fare una riflessione macroeconomica?**

"La domanda vera è a quale prez-

zo e come usciremo da questa crisi? La nostra risposta, come movimento cooperativo, è ricercare un nuovo equilibrio tra fare impresa, tutela dell'ambiente e tutela delle persone. La parola d'ordine di un nuovo modello economico che combini fare utili con il benessere delle persone e delle collettività è 'bene comune'. È indicativo che già gli stessi padri costituenti all'art.45 abbiano assegnato alle cooperative il riconoscimento costituzionale della loro funzione sociale prima che economica".

**Sono molti anni che la cooperazione invita il sistema economico ad una riflessione sul ruolo delle imprese e del privato sociale per dare risposte a bisogni della collettività su tematiche trasversali che sono oggi anche al centro del Festival: dalla ricerca e innovazione al welfare, dalla transizione ecologica alla parità di genere. In questo percorso, secondo lei, a che punto siamo?**

"È un percorso che si sviluppa e si modifica con noi ogni giorno. Quanto all'oggi abbiamo dimo-

**"La parola d'ordine di un nuovo modello economico che combini fare utili con il benessere delle persone e delle collettività è bene comune"**

strato che le cooperative sanno sempre trovare le risposte giuste ai bisogni emergenti. Lo stiamo facendo, ad esempio, nei piccoli centri delle aree interne sull'orlo dello spopolamento che tornano a vivere grazie ai servizi resi dalle cooperative costituite dai cittadini e lo stiamo facendo all'interno delle imprese in default che vengono rilevate da dipendenti che diventano imprenditori di se stessi".

**Guardando all'attuale congiuntura socio-politica qual è il ruolo che sta rivestendo la cooperazione per la gestione delle emergenze in cui ci siamo trovati?**

"Intercettare un bisogno e dargli una risposta fa parte della nostra natura e rende le cooperative una delle frontiere più avanzate dell'economia civile e dell'impresa sociale. Le nostre cooperative sono state protagoniste nell'emergenza e vogliono essere battistrada nella ripresa, costruttrici di bene comune in un'Italia che ha degli equilibri molto precari. Noi ci siamo, al servizio del paese".

Mabel Altini

## L'ECONOMISTA

# Uno sviluppo economico sostenibile è possibile e inevitabile

Intervista a Elena Beccalli dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ospite dell'appuntamento trentino dedicato all'economia

Sostenibilità e crescita economica sono due concetti che hanno faticato, e spesso faticano, a stare insieme. Eppure un'economia sostenibile è possibile. Al Festival dell'Economia di Trento Elena Beccalli, preside della Facoltà di Scienze bancarie finanziarie e assicurative dell'Università Cattolica del Sacro Cuore discute su questo argomento insieme ad autorevoli personalità internazionali, tra cui il Premio Nobel per la Pace Muhammad Yunus, nell'incontro "L'impresa sociale per uno sviluppo economico sostenibile".

**Preside Beccalli, cosa si intende per sviluppo economico sostenibile?**

"La sostenibilità, nell'accezione di sostenibilità ambientale e sociale oltre che economica, è un tema che riceve oggi grande attenzione. A ciò si aggiunge che le attività orientate alla sostenibilità hanno sperimentato, soprattutto durante la pandemia, ingenti e crescenti afflussi di capitali sui mercati finanziari. È pertanto fondamentale che accademici e analisti chiariscano cosa sia lo sviluppo economico sostenibile e come sia possibile tradurre questo articolato concetto in metriche. La sostenibilità esprime, infatti, uno sviluppo nel presente non realizzato a scapito dello sviluppo futuro. Si tratta cioè di un tema di 'etica intergenerazionale', non facile da sintetizzare in rating o report Esg (Environmental, Social and Governance). Ancora, è necessario uno sforzo nella raccolta dei dati da utilizzare nelle metriche Esg, anche a livello di microimprese e piccole e medie imprese, finanche in logica di filiera. Sotto questo profilo si rende necessario prestare particolare attenzione anche a questi operatori, di norma non censiti dai pro-



Elena Beccalli

vider internazionali e che rischiano quindi di essere ai margini del processo di transizione con conseguenti ingenti costi per l'intero sistema economico".

**È possibile conciliare crescita economica e sostenibilità sociale e ambientale?**

"Non solo è possibile, ma è inevitabile. Il tema di fondo riguarda proprio l'intersezione tra crescita economica e sostenibilità ambientale e sociale. Il concetto di sostenibilità può essere inteso in stretta connessione con quello di rischio, poiché un'economia sostenibile è anche un'economia in grado di scongiurare rischi di non sopravvivenza futura. Molteplici allora le declinazioni della sostenibilità: oltre a quella ambientale, emergono temi legati a comunità, reciprocità, equità, natura relazionale della persona, futuro. Un punto di particolare attenzione

è rappresentato dal fatto che la transizione ecologica porta con sé inevitabilmente costi. Le istituzioni e le autorità di governo sono chiamate a individuare le politiche da adottare affinché la transizione ecologica non vada ad alimentare ulteriori disuguaglianze a danno proprio della sostenibilità sociale".

**Cosa deve avere un'impresa per definirsi sociale?** Si tratta di forme di impresa con funzioni obiettive più articolate e complesse di quelle descritte nei libri di testo. La Social business, nella prima accezione formulata da Muhammad Yunus, "è un tipo di impresa che pone al centro del proprio operato le piaghe sociali, economiche e ambientali" (Si può fare, 2010). In tal senso, l'impresa con finalità sociali è un'impresa che non produce perdite, non distribuisce dividendi e che opera esclusivamente per raggiungere un determinato obiettivo sociale. Da questa definizione sono emerse nel nostro paese, e non solo, diverse varianti: dalle imprese sociali in senso stretto (cioè, un ente del Terzo settore che può prevedere una moderata remunerazione del capitale - entro i limiti di quanto previsto per le cooperative a mutualità prevalente - e prevede agevolazioni fiscali), alle società benefit (a tutti gli effetti un ente for profit, riconducibile al libro V del Codice civile, senza limiti nella distribuzione degli utili e sprovvista di agevolazioni fiscali). In sostanza, imprese sociali e società benefit sono da intendersi come forme di impresa in grado di farsi carico, nel mercato, senza chiedere condizioni particolari, di una autonomia nella formulazione della propria funzione obiettivo.

**Che ruolo può giocare la cooperazione in una crescita economica sostenibile?**

"La cooperazione sociale - e del credito - svolge un ruolo essenziale che crea sinergie con una pluralità di portatori di interesse per intercettare i bisogni e dare risposte efficaci e necessarie. In un'epoca in cui si sono acuite fratture sociali e si sono ulteriormente aggravate disuguaglianze economiche, il ruolo delle cooperative risulta ancora più rilevante. Merita infine una menzione anche il microcredito, che sebbene con volumi non paragonabile a quelli dei paesi in via di sviluppo, presenta un impatto sociale di significato apprezzabile, anche nel nostro paese. Concedere un piccolo credito ad una persona, che può così ripartire con attività economiche, significa anche riabilitarla socialmente".

Iliaria Florio

**"Abbiamo dimostrato che le cooperative sanno trovare le risposte giuste ai bisogni emergenti. Lo stiamo facendo nei piccoli centri delle aree interne sull'orlo dello spopolamento e lo stiamo facendo all'interno delle imprese in default che vengono rilevate da dipendenti che diventano imprenditori di se stessi"**

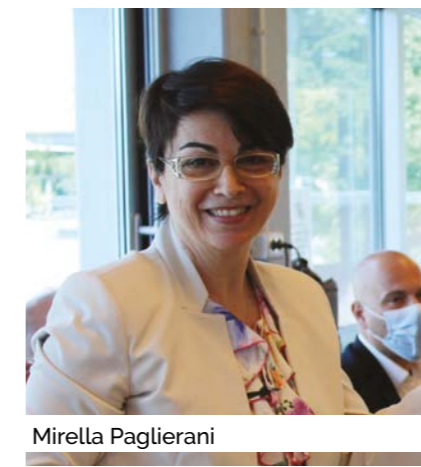
## L'INTERVENTO

# La digitalizzazione aiuta le imprese ma al centro ci sono sempre le persone

Dal palco del Festival di Trento parla Mirella Paglierani, presidente della cooperativa Gemos

Al Festival dell'Economia di Trento si riuniscono ogni anno alcune delle menti più brillanti del mondo scientifico ed economico - tra cui, quest'anno, 8 premi Nobel - per analizzare come sta cambiando il mondo. Tra i molti interventi di questa edizione c'è quello dedicato al tema "L'economia digitale e le conseguenze sul mercato del lavoro", un dibattito a cui partecipa, in qualità di voce e rappresentante della cooperazione, Mirella Paglierani, presidente della cooperativa di ristorazione Gemos. Accanto a lei, nomi di primo piano nel panorama nazionale e internazionale, come Maurizio Landini, segretario generale Cgil, e Luigi Abete, presidente di Luiss Business School.

Paglierani riflette sull'"economia reale", portando la testimonianza dell'impresa di cui è presidente. "Il nostro business è legato alla preparazione del cibo, attività che tipicamente ha al centro le persone e i rapporti umani - spiega la presidente - ma anche nel nostro settore la tecnologia è utile e strategica, rende più efficiente il lavoro e la relazione con il cliente, senza che vi sia con-



Mirella Paglierani

correnza tra il lavoro umano e le macchine. Prendiamo ad esempio il confezionamento e l'etichettatura dei pasti: qui l'automazione diventa cruciale per tutelare la salute di chi ha intolleranze o allergie. Quando i numeri aumentano, poi, l'aiuto tecnologico diventa indispensabile; le persone sono fondamentali ma non infallibili".

Oltre al campo della sicurezza, la digitalizzazione ha un impatto rilevante anche in tema di organizzazione del lavoro: "Ciò che prima si faceva con la carta oggi si può fare

**"Anche nel nostro settore la tecnologia è strategica, rende più efficiente il lavoro e la relazione con il cliente, senza che vi sia concorrenza tra lavoro umano e macchine"**

meglio e con risparmio in digitale - prosegue -. Questo ci permette, ad esempio, di attestare la provenienza dei prodotti e il loro cammino nella filiera, di garantire trasparenza e tracciabilità, di snellire i processi e operare in qualità. C'è poi l'aspetto legato alla comunicazione digitale, sia esterna che interna. "Nella ristorazione scolastica è fondamentale coinvolgere le famiglie, mantenere attivo un filo diretto - aggiunge Paglierani -. Adesso ci sono app che comunicano il menu del giorno, riportano le calorie e le composizioni dei pasti, offrono principi di educazione alimentare

inoltre danno la possibilità ai genitori di interagire, richiedere informazioni e restituirci eventuali feedback. È un elemento di reciprocità e trasparenza premiato e sempre più richiesto dalle committenze".

Il processo di digitalizzazione, in atto già da tempo, ha ricevuto una indubbia accelerazione con la pandemia. "L'emergenza ci ha dato una spinta, ci ha costretti a confrontarci con uno scenario in rapidissima evoluzione - conferma Paglierani -. Abbiamo sperimentato lo smart working che ci ha permesso di dare continuità organizzativa anche a distanza, e attraverso il mezzo digitale abbiamo continuato a informare e coinvolgere i soci, anche da lontano. È un cambiamento che ha interessato anche i clienti - continua -, oggi sempre più attenti e scrupolosi. Le persone vogliono saperne di più su ciò che mangiano e utilizzano strumenti che consentono loro di avere accesso alle informazioni. Sta alle imprese trovare i modi giusti e funzionali per trasmetterle, e questo vale per tutti i settori".

Marco Guardanti

**ALBATROS**  
Ecologia - Ambiente - Sicurezza  
Società Consortile a r.l.



Trasporto, recupero e smaltimento



Bonifiche ambientali



Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto



Servizi ambientali

# Aiutaci a risparmiare carta e risorse!

*In Piazza* ogni mese raggiunge migliaia di lettori e di lettrici in tutta la Romagna. È uno **strumento di informazione che si basa sulla carta**, un materiale prezioso e che va preservato il più possibile.

Per **rendere *In Piazza* più sostenibile** e combattere gli sprechi, il primo passo è eliminare la stampa delle copie non necessarie.

**Ed è qui che puoi darci una mano anche tu.**

- In famiglia ricevi più di una copia di *In Piazza*?
- Leggi o vuoi leggere *In Piazza* solo in formato digitale?
- Non vuoi più ricevere *In Piazza* per altri motivi?

In questi casi puoi chiederci di **non ricevere più** una o più copie di *In Piazza*. Scrivici all'indirizzo email **redazione@inpiazzanews.it** o chiamaci allo **054626084** per comunicarci la tua scelta.

**Grazie per il tuo aiuto!**

## SERVIZIO CIVILE

# Successo per i percorsi realizzati nelle cooperative sociali

A maggio è partito il ciclo del 2022 e si è chiuso quello del 2021: il 70% dei partecipanti, tutti giovani tra i 18 e i 29 anni, resterà a lavorare nell'impresa in cui ha prestato servizio

C'è grande soddisfazione in casa Confcooperative Romagna per l'andamento dei percorsi di Servizio Civile intrapresi da giovani tra i 18 e i 29 anni presso le cooperative sociali del territorio. A maggio si è concluso il primo ciclo, quello del 2021, che è stato portato a termine da 15 giovani, 11 ragazze e 4 ragazzi. I risultati sono incoraggianti: "Circa il 70% dei volontari resteranno a collaborare con le cooperative sociali che li hanno accolti - annuncia Simone Righi, responsabile Servizio Civile per Confcooperative Romagna -. Ho ricevuto feedback positivi da quasi tutte le cooperative: La Pieve vuole trattenere tutti i 6 partecipanti, Il Mulino assumerà il 'suo' giovane per seguire la parte web del progetto Ortinsieme, anche Akkanto e Service Web stanno concordando un prosieguo dei rapporti".

A chiusura del ciclo è stata organizzata una giornata a RicareAzioni, il centro polifunzionale gestito da La Pieve a Ravenna (ex Kirecò). Qui i ragazzi hanno parlato delle potenzialità educative del gioco, insieme agli Educatori Ludici, e hanno partecipato al Coop Caffè dei Giovani Cooperatori. "Un anno fa siamo partiti proprio da RicareAzioni, con il primo incontro introduttivo - ricorda Righi -. Posso dire di aver provato grande orgoglio nel vedere quanta strada hanno fatto questi ragazzi. Venivano da un periodo difficile, di isolamento



I ragazzi e le ragazze del Servizio Civile insieme ai Giovani Imprenditori di Confcooperative Romagna

to sociale e incertezza: nel Servizio Civile molti di loro hanno trovato motivazioni e uno scopo. Hanno maturato esperienza accanto a persone fragili, bambini, anziani, e oggi guardano il futuro con occhi diversi: oltre a chi continuerà il percorso c'è chi si è iscritto all'università, chi a un corso professionale. È la prova che questi percorsi funzionano e sono importanti, per i giovani, per le imprese e per la comunità".

Il 25 maggio è partito il nuovo corso del Servizio Civile, in leggera crescita: sono 16 i partecipanti che hanno iniziato l'esperienza. "Il cambiamento più importante avverrà l'anno prossimo - rileva Righi -: se verranno accettati i progetti che abbiamo da poco presentato al Dipartimento, in

tandem con il Consorzio di Solidarietà Sociale di Forlì, organizzeremo il Servizio Civile su tutta la Romagna, con ben 56 posti a disposizione. È un progetto ambizioso, in linea con l'idea di area vasta che portiamo avanti come Confcooperative".

Il momento è propizio anche per le cooperative che desiderano attivare questa opportunità: "Per accogliere i volontari, le cooperative devono essere iscritte all'albo del Servizio Civile - conclude -. In questo periodo stiamo aggiornando le nostre iscrizioni, per cui invito tutti gli interessati a contattarmi per valutare insieme un possibile percorso". Per info: [righi.s@confcooperative.it](mailto:righi.s@confcooperative.it), 333 6951228.

Marco Guardanti

continua da pagina 1

## Cultura, turismo e sport per un nuovo welfare

di Chiara Laghi\*

Alla pandemia si è sommata una terribile situazione internazionale, che porta con sé una crisi energetica ed economica che impatta pesantemente su molte delle nostre realtà cooperative. Temiamo che a queste si aggiunga una contrazione dei consumi nei nostri settori sul lungo periodo, alla quale dobbiamo trovare soluzioni oggi. Dobbiamo avere la forza di affrontare le difficoltà sistemiche: dal tema del lavoro culturale e sportivo, all'economia sommersa diffusa nei nostri settori - che, anche se non è un tema del mondo cooperativo, concorre inevitabilmente alla definizione del mercato -, dai vuoti normativi ancora presenti alla fragilità delle piccole e micro imprese, fino ad arrivare alla rivendicazione del ruolo sociale e sanitario che cultura, sport e turismo rappresentano in termini di prevenzione. Forse si parla ancora troppo poco dell'impatto che i nostri settori producono sulla società oltre la stretta attività che vede impegnate le nostre imprese quotidianamente. In termini sanitari è più evidente il ruolo dello sport: tutti ormai sappiamo che una regolare attività fisica aiuta la prevenzione di determinate malattie, eppure c'è ancora molto da fare per vedere riconosciuta appieno questa funzione. Non possiamo, inoltre, dimenticare anche quanto l'attività sportiva sia strumento di inclusione, crescita personale, definizione di regole sociali. Così anche la cultura andrebbe inserita in un sistema di welfare culturale che ne riconosca la funzione di inclusione e coesione sociale, ma anche sanitaria, come sostenuto dall'Oms già in periodo pre-pandemico. Le sfide che ci aspettano sono decisamente impegnative, affrontarle ci consentirà di ritornare ad essere veri protagonisti della crescita delle nostre comunità.

\*Presidente  
Cultura Turismo e Sport  
Confcooperative ER

## CONFCOOPERATIVE PER IL TERRITORIO

### Si torna in presenza per l'edizione 2022 di "Cronisti in Classe"

Mercoledì 25 maggio al Teatro Diego Fabbrì di Forlì sono stati premiati i giovani giornalisti che hanno partecipato all'iniziativa "Cronisti in classe" promossa dal quotidiano Il Resto del Carlino. 16 gli istituti coinvolti per un totale di 23 classi e oltre 340 studenti e studentesse. Confcooperative Romagna è stata partner dell'iniziativa.



**F.lli ERCOLANI**

*Falegnameria*

• Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio  
• Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali • Porte interne  
• Zanzariere • Tapparelle • Tavoli • Mobili su misura

**GRANDI DETRAZIONI FISCALI DEL 50%**

<p><b>SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM</b> Via Lovatella 14 • FAENZA Loc. FOSSOLO (RA) Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710 <a href="mailto:falegnameria@ercolanifossolo.it">falegnameria@ercolanifossolo.it</a> Falegnameria F.lli Ercolani Sempre aperti con appuntamento</p>	<p><b>SHOWROOM</b> Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA) Tel. 0546 43415 <a href="mailto:negozi@ercolanifossolo.it">negozi@ercolanifossolo.it</a></p>	<p><b>ORARI DI APERTURA</b> Martedì - Giovedì - Sabato dalle 9.00 alle 12.30 Venerdì dalle 15.00 alle 18.30 <b>Disponibilità di appuntamenti fuori orario di apertura</b> Tel. Ginevra 338 8627434</p>
---	--	--

[www.ercolanifalegnameria.it](http://www.ercolanifalegnameria.it)

## FINANZA E CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO

# Investire nello sviluppo dell'impresa non è mai stato così conveniente

Dal Pnrr sostegno al credito cooperativo: Roberto Righetti di Linker Romagna spiega perché è un buon momento per pianificare un investimento e ripartire nonostante la difficile congiuntura socio-politica

Il centro servizi di Confcooperative Romagna, Linker Romagna, sta promuovendo diversi nuovi servizi destinati alle cooperative. “Il nostro obiettivo primario - spiega Roberto Righetti, direttore di Linker Romagna - è andare incontro alle imprese e soddisfarne i bisogni in un mondo in forte evoluzione. Il sistema economico sta cambiando prospettiva: la pianificazione, la gestione responsabile dell'impresa, l'adeguatezza degli asset sono al centro di un nuovo modo di intendere l'impresa e di programmare azioni e investimenti”.

**Quali sono i nuovi servizi proposti da Linker Romagna?**

“Accanto al controllo di gestione e alla pianificazione finanziaria proponiamo il supporto allo sviluppo di piani d'impresa tramite accesso al credito e con il soste-

gno della finanza agevolata”.

**E un buon momento per programmare un investimento?**

“Non c'è mai stato un momento migliore di questo perché non c'è mai stata una disponibilità così grande di finanza agevolata e di contributi a fondo perduto destinati ai piani di sviluppo delle imprese. Il Pnrr, i sostegni Covid e diversi strumenti specifici del movimento cooperativo rappresentano un'opportunità contingente che difficilmente si potrà ripetere”.

**Ci sono delle caratteristiche specifiche richieste per poter accedere ai contributi?**

“Ciò che si richiede è un piano di impresa credibile e concretamente realizzabile. È chiaro che la digitalizzazione è un elemento fondamentale, nessuna impresa oggi può stare sul mercato senza investire nel digitale. Le altre caratte-



Il convegno dedicato alla finanza promosso da Linker il 24 maggio a Milano Marittima

ristiche premianti sono l'attenzione alla transizione ecologica, allo sviluppo di nuovi mercati, alla salute e alla sicurezza dei lavoratori, il radicamento territoriale”.

**In quest'ottica le cooperative sembrano avvantaggiate...**

“E lo sono, perché sono imprese che ogni giorno, da sempre, lavo-

rano e si impegnano per costruire imprese sostenibili, radicate sul territorio e attente alle nuove generazioni. È davvero un buon momento per crescere e consolidare la propria impresa, e sarebbe un peccato non utilizzare tutti i fondi oggi a disposizione per farlo”.  
(m.a.)

## POWER ENERGIA

## Il Bosco CO2OP di Portico



A Portico di Romagna è nato il Bosco del Respiro, grazie a un progetto promosso e finanziato da Power Energia che ha coinvolto la cooperativa e Cta, la scuola Ambrogio Traversari e l'amministrazione comunale. Quest'anno il progetto Bosco CO2OP di Power Energia, che prevede la piantumazione di un numero di alberi pari ai Gigawattora di energia erogati ai soci, ha trovato casa nell'Appennino. Gli alunni e le insegnanti della scuola Ambrogio Traversari che hanno partecipato all'inaugurazione hanno scelto il nome del “loro” bosco (sono state messe a dimora da Cta 200 piantine di diverse specie). Erano presenti Alberto Cazzulani, presidente di Power Energia, Mauro Neri e Andrea Pazzi, presidente e direttore di Confcooperative Romagna, Pierlorenzo Rossi, direttore di Confcooperative ER, Maurizio Gardini, presidente nazionale di Confcooperative e il sindaco di Portico Maurizio Monti. (g.f.)

## RIMINI

## Imprese in crisi: le soluzioni cooperative per ripartire

Quando un'impresa è in crisi e va verso il fallimento, l'attività può essere recuperata e il lavoro mantenuto: è questo il principio che ha convinto Confcooperative Romagna e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Rimini ad organizzare un approfondimento dal titolo “Strumenti cooperativi a supporto della crisi d'impresa. Dal Wbo alla Cooperativa artigiana, le soluzioni per partire e per ri-partire”.

“L'azienda è un bene comune, produce ricchezza per le persone cui dà lavoro ma anche per l'intero territorio - ha detto Giuseppe Savioli, presidente dell'Ordine dei commercialisti di Rimini -. Per questo motivo il Nuovo codice della crisi e dell'insolvenza pre-

vede il fallimento come soluzione residuale e questo convegno è stato impostato proprio su questo principio”.

L'approfondimento si è svolto a Rimini giovedì 12 maggio, era aperto soprattutto agli iscritti all'Ordine dei commercialisti per informarli sulle tante soluzioni che il sistema cooperativo può mettere in campo per salvare le imprese in crisi. Tra i relatori: Pierpaolo Baroni, funzionario Wbo di Confcooperative Romagna, Mauro Frangi, presidente di Cfi e Andrea Pazzi, direttore generale Confcooperative Romagna. Hanno portato la loro testimonianza due cooperative nate da un workers buyout, Happiness di Rimini e Raviplast di Ravenna.



**sdar**  
vending dal 1975

COFFEE

vending sostenibile

Portiamo ogni giorno in **Azienda e a Casa**

- Prodotti di qualità
- Servizio e Professionalità
- Rispetto per l'ambiente



Scegli la **Pausa Sostenibile**



www.sdar.it

**SOLUZIONI IN COMODATO D'USO GRATUITO**

RICHIEDI LA NOSTRA CONSULENZA NELLA TUA AZIENDA  
TI OFFRIAMO SOLUZIONI PER OGNI AMBIENTE DI LAVORO

PER INFO: 0546 620548




## RAPPRESENTANZA

# Sanità, sociale, consumo e agricoltura: continuano i rinnovi delle Federazioni

Eletti cooperatori romagnoli al vertice di tre coordinamenti su quattro



Euro Grassi (Sanità ER)



Antonio Buzzi (Federsolidarietà ER)



Roberto Savini (Consumo nazionale)



Raffaele Drei (FedagriPesca ER)

Nella prima metà di maggio sono avvenuti i rinnovi di Sanità, Federsolidarietà e Fedagri-Pesca Confcooperative Emilia-Romagna nonché di Consumo e Utenza Confcooperative nazionale. Tre di queste quattro Federazioni saranno guidate per i prossimi anni da cooperatori romagnoli: Antonio Buzzi, presidente Solco di Ravenna, guiderà Federsolidarietà ER, Raffaele Drei, presidente RiNova di Cesena, sarà al vertice di FedagriPesca ER mentre Roberto Savini, vicepresidente di Cofra (Faenza) è stato confermato alla guida di Federconsumo nazionale. Al vertice di Sanità Confcooperative Emilia-Romagna è stato confermato Euro Grassi.

## Sanità Emilia-Romagna

L'assemblea regionale di Confcooperative Sanità ER si è svolta il 6 maggio. La Federazione regionale, che riunisce 33 cooperative di medici, farmacisti, infermieri e mutue con 35.700 soci e 800 addetti, avrà al vertice Euro Grassi, medico di medicina generale tra i fondatori della Cooperativa Medicina Generale di Reggio Emilia. "La pandemia ha insegnato che non servono nuove costruzioni - ha detto Grassi - ma più investimenti su servizi territoriali e cure primarie, infermieri e collaboratori di studio, domiciliarità, telemedicina e digitalizzazione in rete fra i medici di medicina ge-

nerale e gli specialisti dipendenti e convenzionati. È quanto stiamo chiedendo alla Regione, perché il ruolo della cooperazione sanitaria è quello di avvicinare i servizi ai cittadini, abbattendo le liste di attesa e l'intasamento dei Pronto Soccorso, delle terapie intensive e in generale degli ospedali e delle strutture sanitarie".

## Federsolidarietà Emilia-Romagna

Antonio Buzzi, presidente della cooperativa Solco di Ravenna, è stato eletto al vertice di Federsolidarietà ER nel corso dell'assemblea che si è svolta il 12 maggio alla presenza di oltre 140 delegati in rappresentanza delle 460 cooperative aderenti. La Federazione regionale dà lavoro a 29.917 persone (74% a tempo indeterminato, per il 66% donne e con quasi 11mila lavoratori svantaggiati), rappresenta 23.947 soci e sviluppa un volume d'affari di 1 miliardo e 67 milioni di euro. "La cooperazione sociale gestisce il 70% dei servizi alla persona dell'Emilia-Romagna, rappresentando così un asset fondamentale del welfare di questa regione - ha detto Buzzi -. Ci aspettano grandi sfide a partire dal rinnovo dell'accreditamento socio-sanitario, dal quale dipende più della metà del fatturato delle nostre cooperative sociali". A proposito di lavoro, Buzzi ha sottolineato l'importanza di "sostenere le cooperative sociali di

tipo B impegnate nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. Queste imprese devono poter contare su contratti adeguati alla loro tipologia, perché fanno inclusione sociale e non possono essere trattate come le aziende profit".

## Federconsumo nazionale

Roberto Savini, vicepresidente di Cofra Faenza e presidente di Confcooperative Consumo e Utenza ER, è stato riconfermato anche alla presidenza nazionale nel corso dell'assemblea della federazione che si è svolta a Roma il 13 maggio. Savini guiderà per un altro mandato la Federazione che associa 512 cooperative, il 66% iscritte nel consumo, il 13% elettrico, il 10% utenza e il resto (circa 11%) nel dettaglio. La longevità rappresenta uno degli elementi distintivi della federazione, il 25% delle cooperative ha superato i 100 anni di vita. "La cooperazione rappresenta i chiodi nella parete verticale, un punto fermo nella tempesta perfetta di questi tempi. L'incertezza generata dagli eventi degli ultimi anni dimostra come la cooperazione sia indispensabile alla tenuta delle comunità e all'occupazione - ha dichiarato Savini -. Durante la pandemia e ora, con il caro energia, la cooperazione ha offerto servizi essenziali per i cittadini".

## FedagriPesca Emilia-Romagna

Nuovo presidente anche per Fe-

dagri-Pesca Emilia-Romagna, l'organizzazione che riunisce 385 cooperative agroalimentari e della pesca con oltre 51mila soci, 18.400 addetti e un fatturato che supera i 9,5 miliardi di euro. L'elezione di Drei è arrivata al termine dell'assemblea regionale del 20 maggio, davanti a 130 delegati. Cinquantasette anni, faentino e titolare di un'azienda frutticola e viticola, già presidente per oltre 20 anni della cooperativa Agrintesa, Raffaele Drei è attualmente presidente del centro di ricerca RiNova di Cesena: "Ci aspettano grandi sfide - ha commentato Drei -. Cambiamenti climatici, emergenze fitosanitarie, pandemia e tensioni negli equilibri geopolitici internazionali conseguenti al drammatico conflitto in corso: sono tutti avvenimenti che richiedono un ripensamento strategico per l'agroalimentare. Proprio in un contesto così complicato, la cooperazione rappresenta uno dei pochi reali strumenti a disposizione del mondo agricolo per aggregare forze, integrare filiere e distribuire valore accrescendo il reddito degli agricoltori. Soprattutto in Emilia-Romagna - conclude -, le nostre cooperative sono l'esempio di come si possa garantire sostenibilità economica e futuro alle aziende agricole, molte delle quali non potrebbero da sole raggiungere i mercati internazionali". (m.a.)

## FESTA DELLA COOPERAZIONE

### Premio al lavoro per Abeti e Strani



Premiazione di Domenico Abeti



Premiazione di Anna Rita Strani

La Festa della Cooperazione di Confcooperative Romagna è anche occasione per premiare il lavoro e la dedizione di chi si è distinto durante la propria carriera di cooperatore e cooperatrice.

In questa edizione sono state due le persone premiate: Domenico Abeti e Anna Rita Strani.

Abeti, di Bagnacavallo, ha lavorato fin dal 1974 nel mondo dell'agroalimentare, iniziando la sua carriera nell'allora Copra (poi confluita in Agrintesa) come responsabile di magazzino e proseguendo poi come tecnico di lotta integrata, ruolo che ha ricoperto fino al 2020, anno della pensione. Nel 2021 ha ricevuto dall'Associazione periti agrari ex allievi dell'istituto Scarabelli di Imola la medaglia d'oro alla carriera.

Anna Rita Strani, di Roma, lavora da 45 anni in Confcooperative nazionale ed è tuttora responsabile dell'Ufficio segreteria e organi sociali dell'Associazione. Ricopre e ha ricoperto anche diversi incarichi all'interno del Coordinamento dell'Alleanza delle Cooperative Italiane e del Consiglio arbitrale della Camera arbitrale e di conciliazione della cooperazione. Una vita lavorativa spesa all'interno dell'Organizzazione con impegno e dedizione. (i.f.)

## COTIGNOLA

# Arco 3 approva un bilancio positivo e rinnova il consiglio d'amministrazione

Il presidente della cooperativa Paolo Guerra fa il punto della situazione dopo il settimo anno di ottimi risultati

La cooperativa Arco 3 Repack&Logistic, nata dalla costola di Arco Trasporti di Cotignola, si è riunita il 23 maggio in assemblea dove, oltre all'approvazione del bilancio, si è tenuto anche il rinnovo del consiglio di amministrazione. In quell'occasione si è fatto anche il punto della situazione del comparto: se la cooperativa madre sta risentendo del generale stallo che dal 2020 attanaglia l'intero settore della distribuzione, Arco 3 chiude il bilancio in positivo per il settimo anno di seguito. L'ingresso nel mercato del confezionamento, dunque, si conferma come una felice opera di diversificazione dei servizi logistici. "La fondazione di Arco 3 ha risposto a due esigenze ben precise: rendere più competitivo il servizio di Arco Trasporti in ambito logistico e aiutare un gruppo di donne disoccupate a causa di una precedente esperienza occupazionale - racconta Paolo Guerra, presidente della cooperativa -. Erano in difficoltà con le famiglie e con loro stesse, perché quando viene a mancare il lavoro si sente venir meno la



Paolo Guerra

dignità: in pieno spirito cooperativo abbiamo cercato una soluzione insieme". L'Emilia-Romagna pare essere un territorio molto fertile per le aziende specializzate nel confezionamento, che hanno intuito con largo anticipo l'importanza del contenitore, non solo del contenuto, tanto che è stato coniato il termine Packaging Valley per il distretto che va da Imola a Reggio Emilia. In effetti, l'aumento delle richieste di personalizzazione, precisione e sicurezza degli ultimi anni verso il confezionamento ha permesso ad Arco 3 di assumere altro personale e



di investire in nuove tecnologie. Per dare un'offerta più completa e allargare il bacino di utenza, la cooperativa oggi si occupa anche del riconfezionamento: non solo imballi secondari, quindi, ma anche ricomposizione e preparazione di packaging ed etichette particolari per prodotti che debbano attrarre maggiormente il consumatore finale. È il caso del container di caramelle al limone arrivato poco tempo fa, spaccettate e riconfezionate una ad una, poi spedite in Corea del Sud. "Oggi Arco 3 è

una struttura in continua crescita e in perfetto equilibrio economico, senza distonie di alcun tipo - continua Guerra - e conta una ventina di dipendenti, in prevalenza donne". Sempre con l'intento di mantenere un profilo cooperativo, che ha dalla sua una forte responsabilità sociale, la cooperativa è andata incontro alle proposte di alcune associazioni di Lugo e ha assunto due ragazzi ucraini arrivati in Italia dopo l'inizio del conflitto con la Russia.

Maria Rivola

## RISTORAZIONE COLLETTIVA

# Gemos chiude il 2021 con oltre 58 milioni di euro di fatturato e premia i soci con il ristorno

Sono numeri importanti quelli che la cooperativa faentina ha portato all'attenzione dell'assemblea annuale che si è svolta sabato 21 maggio a Forlì

Oltre 58 milioni di fatturato (+24% rispetto all'anno precedente), un utile che supera i 600mila euro e un ristorno di oltre 900mila euro per premiare le socie e i soci che hanno dato tanto nel 2021, durante un anno in ripresa ma sempre segnato dall'incertezza.

"I risultati che abbiamo raggiunto nel 2021 sono davvero eccezionali e ne siamo molto orgogliosi - commenta la presidente Mirella Paglierani -. Si è trattato di un altro anno pieno di incertezza dovuta alla pandemia, ma durante il quale siamo comunque riusciti a dare il meglio. Il lavoro di

squadra e la capacità di prendere decisioni rapide e tempestive si sono dimostrati decisivi e premianti. Quando una cooperativa come la nostra va bene il merito è di tutti: per questo abbiamo elargito un così importante ristorno, al quale si aggiungerà anche un dividendo previsto sia per i soci lavoratori che per i sovventori. Se oggi siamo una grande e importante cooperativa lo dobbiamo a chi ogni giorno lavora per garantire i servizi e la qualità che offriamo, era giusto riconoscere e dare merito a questo impegno".

I progetti che hanno segnato maggiormente il

2021 sono stati sicuramente l'inaugurazione del nuovo centro cottura da 6000 pasti al giorno a Cadriano, in provincia di Bologna, e l'aggiudicazione dell'appalto per la ristorazione scolastica del Municipio VI di Roma. Grazie a queste operazioni il numero dei lavoratori e delle lavoratrici della cooperativa è salito a 1656, di cui 864 sono soci.

Per quanto riguarda il 2022 sono due gli obiettivi da perseguire: il consolidamento dell'appalto romano, il cui servizio è iniziato con il mese di gennaio e la partecipazione a nuove gare. "Lavoriamo per rendere forte e stabile quanto raggiunto finora, soprattutto la nostra presenza in una regione come il Lazio, dove abbiamo aperto una nuova sede per poter seguire meglio le nostre commesse. L'incertezza non ci ha lasciati, non sappiamo cosa ci riserverà la pandemia, né tantomeno il dramma della guerra in Ucraina, ma continuiamo a guardare avanti. Tra poche settimane presenteremo il nostro primo Bilancio di Sostenibilità e stiamo riprendendo in mano le progettazioni che avevamo avviato prima della pandemia, come il welfare aziendale, la riorganizzazione interna, la formazione".

Durante l'assemblea, che ha visto il ritorno in presenza e la partecipazione di oltre 300 soci, sono state consegnate le 13 borse di studio elargite nel 2021 ai figli dei soci lavoratori che si sono distinti per meriti scolastici e i riconoscimenti per i colleghi andati in pensione o con 30 anni di servizio.



## FACCHINAGGIO

# Rafar chiude il 2021 in positivo nonostante l'aumento dei costi

La cooperativa di Ravenna ha assorbito una parte del personale della società Apulir e conta oggi 290 soci e 132 dipendenti. Tre i nuovi cantieri inaugurati nel 2022

Si è chiuso con un fatturato di 14.284.662 euro il bilancio 2021 della cooperativa di facchinaggio Rafar di Ravenna. Un risultato in crescita del 3,4% rispetto al 2020 ma che non è stato sufficiente a compensare l'aumento dei costi registrato lo scorso anno. "Abbiamo comunque chiuso l'esercizio in positivo ma, per farlo, abbiamo dovuto operare un intervento sul premio di risultato - spiega Rossano Bezzi, direttore di Rafar -. In generale siamo soddisfatti perché la base della cooperativa si è dimostrata forte e coesa. Credo che questo sia un bel segnale: fintanto che riusciremo a rimanere uniti, nel bene e nel male, andremo sempre avanti".

L'impennata dei costi registrata a partire dalla seconda metà del 2021 non ha risparmiato la coo-

perativa Rafar che, oltre ad aver subito come tutti l'incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, ha fatto i conti anche con la prima tranche del rinnovo del Ccnl logistica, trasporto merci e spedizioni che ha impattato positivamente sullo stipendio di soci e lavoratori ma ha ridotto i margini per la cooperativa.

Quanto al 2022 le cose stanno andando piuttosto bene: "Non ci lamentiamo - sottolinea il direttore -. Siamo preoccupati per l'andamento della guerra, come tutti, ma stiamo lavorando a pieno regime e abbiamo diversi nuovi cantieri. Alcuni di questi erano di Apulir, società storica del ravennate cessata lo scorso 27 febbraio, che abbiamo sostenuto assorbendo una sessantina di persone con un cambio appalto che ha permesso di man-



**Da inizio maggio il personale di Rafar Multiservice, una quarantina di persone in tutto, si occupa di smistamento bagagli e altre operazioni per le crociere in arrivo a Porto Corsini nei fine settimana**

tenere e migliorare le condizioni di assunzione ed economiche dei lavoratori".

I nuovi cantieri sono Italterminal al Porto di Ravenna e Irce a Imola: "L'altra cosa interessante - aggiunge - è che da inizio maggio collaboriamo con le crociere in arrivo a Porto Corsini, per le quali svolgiamo smistamento bagagli e altre operazioni: ogni fine settimana mettiamo in campo una quarantina di persone per questo cantiere e siamo molto soddisfatti".

Forte l'impegno della cooperativa nel settore salute e sicurezza sul

lavoro che, solo nel 2021, rispetto a un budget previsto di 445.840 euro ha raggiunto una spesa di 574.257 euro e, per il 2022, è salito ancora arrivando a 654.653 euro. "Investiamo molto in sicurezza e siamo orgogliosi di questo - sottolinea Bezzi -. La salute e la sicurezza dei nostri soci e dipendenti è al primo posto e su questo non risparmieremo mai come, invece, fanno purtroppo altre società. Per noi - conclude il direttore - la salute e la sicurezza non saranno mai una cosa secondaria".

**Mabel Altini**

## RIMINI

# Cofmo: la contrazione dei consumi e l'aumento dei costi pesano su famiglie e imprese

La storica cooperativa che opera al Centro agroalimentare stringe i denti e continua ad investire

Sono nati come cooperativa di facchinaggio per il Mercato ortofrutticolo di Rimini, poi sono approdati anche al Centro agroalimentare riminese (Caar) dove hanno la sede; nel tempo è aumentata l'attività di trasporto anche in outsourcing e si sono aggiunte attività accessorie come quelle di sorveglianza. Ma il core business di Cofmo, acronimo di Cooperativa facchini mercato ortofrutticolo, rimane il lavoro di facchinaggio, con tutte le attività connesse di carico e scarico, stoccaggio e movimentazione merci, da cui deriva l'80% del fatturato. "Cofmo è partita nel 1980 - precisa il presidente Emanuele Bollini, in carica dal 2018, arrivato giovanissimo in cooperativa -. Siamo specializzati nel settore dell'ortofrutta, ovviamente per la nostra origine. Negli anni abbiamo ampliato significativamente l'attività di trasporto, che si è affiancata a quella storica di facchinaggio. Al Caar lo scorso anno abbiamo vinto un bando che ci garantisce lavoro per altri 5 anni".

Oggi Cofmo impiega 45 persone,

21 di queste sono soci lavoratori, molti dei quali sono giovani. Di recente diversi soci storici della cooperativa sono andati in pensione e sono stati inseriti nuovi

soci: "Possiamo dire di essere impegnati in un ricambio societario generazionale importante".

Gli ultimi due anni hanno lasciato conseguenze pesanti sull'eco-



Il Caar, Centro agroalimentare di Rimini, dove operano i soci e i lavoratori di Cofmo

nomia locale e anche Cofmo ne ha risentito.

"All'inizio della pandemia sembrava addirittura che il lavoro fosse aumentato, ma è stata una bolla - commenta Bollini -. Oggi vediamo una contrazione dei consumi che sta causando una riduzione delle movimentazioni. Nell'ultimo anno pesano significativamente gli aumenti dei costi di energia e di gasolio: purtroppo colpiscono anche le famiglie, che di conseguenza devono guardare al carrello della spesa con più attenzione. E la merce movimentata cala. Sentiamo un po' di sofferenza - continua -, per la prima volta dopo due decenni chiudiamo un bilancio più difficile".

Tuttavia Cofmo rilancia, prevedendo nuovi investimenti soprattutto per attrezzature più performanti e per un impianto fotovoltaico. "Sono momenti duri, ma non ci fermiamo - conclude Bollini -. Speriamo di raccogliere i frutti di queste scelte nel prossimo futuro".

**Giulia Fellini**

CLAI

# Il Libro dei conti del vasaio e pittore Gentile Fornarini finalmente trascritto e pubblicato

Giovanni Bettini, presidente Clai: "Un'opera di alto valore per la comunità manfreda, siamo orgogliosi di aver contribuito alla sua realizzazione. Un altro segnale di attenzione alla nostra comunità per continuare a celebrare al meglio i nostri 60 anni"

Ricostruire una parte della storia di un territorio, i caratteri distintivi dei suoi costumi e delle sue consuetudini, attraverso l'analisi di un manoscritto di un artigiano, pittore e vasaio, vissuto nella seconda metà del '400 come Gentile Fornarini: uno scenario diventato realtà grazie allo straordinario lavoro di analisi e trascrizione di parole, corredate da immagini del tempo, del Libro dei conti (la cosiddetta "vacchetta") di questo protagonista del Rinascimento. Del prezioso manoscritto (conservato all'interno della biblioteca del Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza) erano stati pubblicati in passato alcuni stralci, ma non si era mai arrivati a una realizzazione completa che ne prevedesse la pubblicazione integrale. A rendere possibile questo risultato, presentato a Faenza il 20 maggio scorso, è stato l'impegno appassionato e certosino della storica d'arte Carmen Ravanelli Guidotti, sostenuta in questo assiduo lavoro dai contributi di Lucio Donati, Valentina Mazzotti, Corina Mezzetti, Roberta Stanzani e Marcella Vitali. "La pubblicazione integrale della vacchetta, un documento straordinario e unico nel suo genere, era attesa da anni e amichevolmente sollecitata da colleghi e

cultori della materia - spiega la storica dell'arte Carmen Ravanelli Guidotti -. Oggi siamo finalmente arrivati alla sua pubblicazione monografica che innanzitutto mette a disposizione la riproduzione fotografica dell'originale in formato quasi facsimilare e la relativa edizione critica, corredata di note esplicative".

Ed è proprio l'analisi critica della stessa Carmen Ravanelli Guidotti a consentire una più agevole comprensione del testo, in modo da poter apprezzare in misura ancora maggiore lo spirito di un'epoca e di un'intera comunità attraverso la lettura di un "semplice" e all'apparenza prosaico libro dei conti.

"Un contributo originale di altissimo valore per la comunità manfreda - sottolinea Giovanni Bettini, presidente Clai -, svelata attraverso la ricostruzione dell'umana avventura di un maestro del Rinascimento come Gentile Fornarini. La studiosa Carmen Ravanelli Guidotti ha dimostrato, oltre alla sua grande competenza, una notevole dose di coraggio e di tenacia nel decidere di intraprendere un'avventura di così grande impegno. La nostra cooperativa, che fa del senso di appartenenza al territorio uno dei suoi maggiori tratti distintivi, è onorata di so-



Da sinistra il sindaco di Faenza, Massimo Isola, l'autrice Carmen Ravanelli Guidotti e il presidente di Clai, Giovanni Bettini

stenere questa grande operazione culturale e di continuare a collaborare con il Comune di Faenza e il Museo Internazionale delle Ceramiche. Si tratta di un ulteriore segnale di attenzione e vicinanza alla nostra comunità che abbiamo voluto realizzare per continuare con le celebrazioni del sessantesimo anniversario della costituzione della nostra impresa".

All'interno di questo diario l'artista annota in modo rigoroso introiti, spese, prestiti, acquisti e vendita di case e terreni... Grazie alla vacchetta è possibile entrare virtualmente all'interno della casa di Gentile, conoscere cosa veniva acquistato per la cucina e cosa finiva sulla tavola, rendendosi conto dunque di quali potessero essere i suoi consumi alimentari e, in generale, quelli dell'intera comunità in quel preciso periodo

storico. Ma le stesse preziose informazioni possono essere ricavate anche per quanto riguarda i tessuti, l'abbigliamento, gli arredi domestici e molto altro.

Scorrendo l'opera è possibile anche risalire alle varie attività professionali del Fornarini, che è specchio esemplare delle facoltà creative che nel '400 gli artigiani sapevano sviluppare in maniera poliedrica su diverse forme d'arte. "Possiamo capire chi siamo davvero soltanto studiando a fondo la nostra storia - conclude il presidente Clai -. La nostra identità è 'il risultato' di tutto ciò che è successo prima di noi. Ogni elemento che può permetterci di accendere un ulteriore faro sul lungo percorso di crescita della nostra comunità deve essere accolto con massimo interesse e gratitudine".



macellerie del contadino

Fiorentina  
**FROLLATA**

L'ESPERIENZA PIÙ INCREDIBILE  
DI BONTÀ, SAPORE E TENEREZZA

[www.macelleriedelcontadino.it](http://www.macelleriedelcontadino.it)

SOLO NEI PUNTI VENDITA CLAI DI

IMOLA Centro Storico • IMOLA Q.re Pedagna • SASSO MORELLI • CASTEL SAN PIETRO • BORGO TOSSIGNANO • FAENZA • RIOLO TERME

## FRUTTICOLTURA

# Agrintesa si prepara a una campagna di buona qualità e quantità

Dopo due anni di ammanchi produttivi, il 2022 parte bene con produzioni nella norma. Il direttore di Agrintesa Cristian Moretti: "Confidiamo che queste premesse ci consentano di posizionarci al meglio sul mercato"

È entrata nel vivo la campagna 2022 con l'arrivo delle prime fragole del cesenate a inizio maggio, seguite dagli ortaggi a foglia, bio e da agricoltura convenzionale (sempre nel cesenate) e, infine, con la raccolta delle prime ciliegie e albicocche sull'intero areale emiliano-romagnolo.

Un momento di lavoro intenso che crescerà nei prossimi mesi e che porterà Agrintesa, cooperativa leader nel settore dell'ortofrutta fresca, a lavorare ingenti quantita-

tivi di prodotto dopo anni complicati. "Come già comunicato nelle scorse settimane, quella che stiamo affrontando è una campagna che ritorna a volumi ordinari dopo che le gelate primaverili del 2020 e del 2021 avevano messo in forte crisi le produzioni dei soci - sottolinea il direttore di Agrintesa Cristian Moretti -. Il ritorno a quantitativi in linea con le nostre potenzialità ci fa guardare con moderato ottimismo all'annata anche perché interessa tutto il calendario produttivo

e tutte le specie, vigneti compresi".

La struttura ha preparato gli stabilimenti per accogliere e gestire i conferimenti dei soci sia inserendo un numero rilevante di nuovi dipendenti, per poter gestire i maggiori quantitativi, sia investendo in tecnologia e impiantistica destinata alla lavorazione: "Nella prima parte dell'anno ci siamo concentrati sul rafforzamento dei magazzini di Gambettola e Faenza investendo in nuove tecnologie: la di-

rezione dell'innovazione continua da tempo fa parte della filosofia di Agrintesa - prosegue Moretti -. L'obiettivo è duplice: da un lato vogliamo tendere alla massima sicurezza e alle migliori condizioni di lavoro possibili per il nostro personale e, dall'altro, vogliamo assicurare una selezione ottimale dei frutti al fine di garantire un livello qualitativo sempre maggiore a clienti e consumatori".

Sempre sul fronte degli investimenti, prosegue il rafforzamento energetico di Agrintesa con l'installazione di nuovi pannelli fotovoltaici negli stabilimenti di Bagnacavallo e Faenza: "Per fine giugno - aggiunge il direttore - andranno in funzione 2 nuovi impianti con una potenza di 2,4 Megawatt che andranno a integrarsi agli impianti già esistenti. Un investimento importante per la cooperativa che guarda alla sostenibilità, al risparmio energetico e alla massima valorizzazione dei prodotti dei soci".

Le problematiche, ovviamente, non mancano e sono più o meno quel-

**La struttura ha preparato gli stabilimenti per accogliere i conferimenti dei soci inserendo nuova forza lavoro e investendo in tecnologia**

le che interessano tutti i settori produttivi in questa particolare congiuntura politico-economica: "La difficoltà di reperire manodopera è un problema ormai endemico e interessa tutta la filiera e, a questo, si aggiunge la crisi economica e politica europea e l'aumento incontrollato dei costi dell'energia e delle materie prime. Dal canto nostro - conclude Moretti - continueremo a tenere alta l'attenzione per tutelare i prodotti dei soci, sperando che le premesse, una buona produzione in qualità e quantità, ci consentano di posizionarci al meglio sul mercato".

Mabel Altini



Lavora con noi!  
**STIAMO ASSUMENDO**

**agrintesa**  
Insieme più grandi

seguici su  

AGRINTESA È ALLA RICERCA DI PERSONALE, PER L'IMMINENTE STAGIONE ORTOFRUTTICOLA, DA INSERIRE NEI SUOI STABILIMENTI DI **CASTELFRANCO EMILIA, FAENZA, BAGNACAVALLO, CASTEL BOLOGNESE.**

Per maggiori info visita il sito [www.agrintesa.it](http://www.agrintesa.it) - contatti - lavora con noi, ed inviaci il tuo curriculum.

INVIA LA TUA CANDIDATURA:  
[ufficio.personale@agrntesa.com](mailto:ufficio.personale@agrntesa.com)



**SABATO 10 LUGLIO**

Una giornata in montagna  
La spettacolare cattedrale vegetale tra  
le vette del Trentino

**28 - 29 LUGLIO**

Andrea Bocelli Live  
at Teatro del Silenzio

**29 - 31 LUGLIO**

In CADORE  
tra natura e tradizioni  
Belluno - Cibiana di Cadore  
Tre Cime di Lavaredo  
Lago di Misurina - Sappada

**DOMENICA 7 AGOSTO**

La Cascata delle Marmore  
e il Lago di Piediluco

**8 - 19 AGOSTO**

Gran tour di Ferragosto  
**DANIMARCA**  
(BUS)

**11 - 14 AGOSTO**

MONACO di BAVIERA  
e i CASTELLI BAVARESII  
di RE LUDWIG

**12 - 19 AGOSTO**

Ferragosto in  
montagna  
**CADORE**

**13 - 15 AGOSTO**

Ferragosto in  
**FRIULI-VENEZIA GIULIA**

**25 AGOSTO -  
1 SETTEMBRE**

Tour del PORTOGALLO  
autentico e Algarve  
(AEREO da BOLOGNA)

**26 - 28 AGOSTO**

I LAGHI DI PLITVICE  
ABBAZIA - PLITVICE - FIUME

**1 - 10 SETTEMBRE**

Riviera di Ulisse  
Soggiorno a GAETA

**9 - 11 SETTEMBRE**

ISOLE TREMITI  
e la costa dei  
Trabocchi

**DOMENICA 11**

**SETTEMBRE**

Navigazione sul FIUME SILE  
e TREVISO

**SABATO 17 SETTEMBRE**

ROCCHETTA MATTEI,  
CHIESA di SANTA MARIA  
ASSUNTA  
- progettata da ALVAR AALTO -  
e BORGO LA SCOLA

**25 SETTEMBRE -**

**1 OTTOBRE**  
GRECIA CLASSICA  
e METEORE

SPECIALE  
PRENOTA PRIMA

**25 SETTEMBRE -**

**5 OTTOBRE**

Soggiorno termale  
**ISCHIA**

**8 - 14 OTTOBRE**

Tour dell'ANDALUSIA

**8 - 11 DICEMBRE**

**BARCELLONA**  
(AEREO da BOLOGNA)

SPECIALE  
PRENOTA PRIMA

## RIGENERAZIONI

# Terza edizione per il Bilancio di Sostenibilità di Caviro

Il documento rendiconta e indirizza l'impegno del gruppo cooperativo in termini ambientali, sociali ed economici

Caviro ha presentato la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità - per la prima volta certificato - in un evento dal titolo "Ri-Generazioni. Uniti dal fil vert della sostenibilità", tenutosi a Milano lo scorso 24 maggio. Per il gruppo cooperativo faentino è stata l'occasione di raccontare un percorso che va avanti da più di 50 anni, tra ricerca e innovazione, per consolidare un modello di business virtuoso che crea valore dagli scarti. All'evento, condotto dal giornalista e divulgatore scientifico Federico Taddia, ha partecipato anche l'europarlamentare Elisabetta Gualmini.

Quella 'rigenerazione' su cui il titolo pone l'accento, secondo il presidente di Caviro Carlo Dalmonte è da intendersi come "l'osservazione dei gesti, dei tempi, dei riti, di quanto facevano i miei genitori e i loro genitori prima di loro. È ascolto e rispetto quotidiano del ciclo della natura. Così i nostri 12mila soci mettono insieme i frutti del loro lavoro quotidiano, cooperando come da sempre si fa in campagna, per ottenere un risultato che accresca il valore dei singoli".

Un approccio strategico che ha

portato ricavi per 390 milioni di euro nel 2021, permettendo al Gruppo di perseguire strade, spesso pionieristiche, che pongano al centro il rispetto per le persone e per l'ambiente. Un impegno che ha portato anche a diversi riconoscimenti internazionali, come il Premio Impresa Ambiente e il recente European Award per l'innovazione cooperativa, nella categoria "Bioeconomia e circolarità". "Nel 2020-21 Caviro ha investito circa 22 milioni di euro in impianti e tecnologie per migliorare le performance ambientali - attesta il direttore generale, SimonPietro Felice -. Vogliamo lasciare alle generazioni future un pianeta migliore, e la realizzazione del Bilancio di Sostenibilità ci permette di attuare comportamenti sostenibili e duraturi nel tempo".

La sostenibilità di Caviro si esprime in ogni passaggio della filiera: dal vigneto all'imbottigliamento, dagli scarti alla loro trasformazione in prodotti nobili. Da quest'anno, inoltre, il Gruppo ha attivato la funzione del Sustainability Management, che ha l'obiettivo di implementare ulter-



Milano, un momento della presentazione del Bilancio di Sostenibilità di Caviro

## Caviro a ProWein

A maggio si è tenuta a Düsseldorf l'importante fiera vinicola ProWein. Caviro vi ha partecipato, registrando una grande richiesta spontanea per le bollicine italiane: ben accolto il disciplinare Novebolle Romagna DOC Spumante con il nuovo brand Cantine Caviro. Curiosità anche per i metodi di appassimento romagnoli del Sangiovese.

riormente l'attenzione aziendale a questi temi. Questa funzione è portata avanti da un team di sole donne già alla guida di altri settori di Caviro: Silvia Buzzi, Elisa Massimiani e Sara Pascucci. "La nostra sostenibilità è triplice - spiegano -: ambientale, perché il nostro impegno sull'economia circolare determina evidenti benefici sul territorio, anche in termini di efficientamento energetico; sociale, perché il nostro agire apporta benefici a tutta la comunità ed economico, perché i nostri bilanci riflettono solidità e consentono progetti a lunga scadenza, sia a livello locale che

internazionale."

Per raccontare storie di sostenibilità, circa due anni fa Caviro ha creato Innesti, il progetto editoriale digitale che si avvale della collaborazione di alcuni grandi esperti in materia. Dopo sette diverse pubblicazioni, ognuna incentrata su un tema specifico, è in arrivo a giugno l'ottavo numero, "Connessioni". Durante l'evento è stato anche presentato lo speciale libro "Innesti Best Of" realizzato insieme a ZeroCO2, una start up italiana che si occupa di riforestazione: ogni copia del libro venduta corrisponde a un albero adottato. (m.g.)

# FERMENTO

## VINI E VALORI DI ROMAGNA

# 8 GIUGNO

CASTELLO DEL CAPITANO DELLE ARTIGLIERIE  
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE

UNA FESTA DEDICATA ALL'ESTATE  
DALLE 19 ALLE 00

Degustazione di 3 piatti a scelta  
abbinati a rossi, bianchi e bollicine  
firmati **VIGNETI ROMIO**  
3 ticket food a 20€ Vini offerti da **CAVIRO**

**CAVIRO**

In compagnia di:  
**PAOLO CEVOLI** ospite d'eccezione  
**SMOMA** musica dal vivo  
**ADA REI** Dj set

**Ingresso libero**  
Prenotazione  
obbligatoria su Eventbrite  
Per info: [fermentofest@gmail.com](mailto:fermentofest@gmail.com)

Con il patrocinio del:



**BEVI  
GUSTA  
E BALLA**



## MANIFESTAZIONI

# Conserve Italia, storia e innovazione al Cibus

Presentato il libro dedicato alla saga di Francesco Cirio edito da Sperling & Kupfer. Le principali novità dei marchi del Gruppo sono state protagoniste alla manifestazione di Parma

Il frullato proteico Valfrutta e Yoga Combì, mix da bere con frutta secca. Poi la passata biologica e la polpa di pomodoro Valfrutta Green con packaging eco-sostenibili, la polpa Cirio climate neutral a emissioni zero per il mercato britannico, le nuove zuppe pronte Jolly Colombani a base di legumi, le fantasie di mais Buonmix Valfrutta. E ancora la gamma di succhi Yoga Optimum senza zuccheri aggiunti e il succo Derby Blue Difesa per i bar, con vitamine e zinco che aiutano a proteggere l'organismo. Sono solo alcune delle novità che Conserve Italia ha presentato al Cibus,

la manifestazione dell'alimentare italiano svoltasi a inizio maggio a Parma e che ha visto la partecipazione di oltre 60mila operatori professionali.

Protagonista di questa edizione di Cibus è stato il marchio Cirio (detenuto da Conserve Italia) e in particolare il ricordo del suo fondatore, quel Francesco Cirio (1836-1900) pioniere dell'industria alimentare italiana che nel 1856 ha introdotto in Italia il metodo della conservazione degli alimenti, contribuendo a rivoluzionare le abitudini di consumo di milioni di famiglie. A celebrarne le gesta è ora il romanzo

“Che il mondo ti somigli. La saga di Francesco Cirio”, uscito di recente in tutte le librerie e negli store online, edito da Sperling & Kupfer e scritto da Allegra GropPELLI e Beba SlijePcevic. Il libro è stato presentato in anteprima al Food Summit di Parma del 2 maggio davanti ai vertici dell'industria alimentare e della Gdo italiana, dove è intervenuto anche il presidente di Conserve Italia Maurizio Gardini. Il giorno successivo, allo stand di Conserve Italia si è tenuto un altro evento alla presenza dell'autrice Allegra GropPELLI e del direttore generale del gruppo cooperativo Pier Paolo Rosetti.

Nelle 300 pagine del libro si ripercorre in maniera romanzata l'epopea di questo geniale imprenditore, dalle umili origini in una famiglia di fruttivendoli tra Nizza Monferrato e Fontanile, passando per l'avvio dell'azienda conserviera nel 1856 a Torino, i prestigiosi riconoscimenti ricevuti nel 1867 all'Esposizione Universale di Parigi, fino al trasferimento delle attività a Napoli.

“È grazie all'impegno e allo sforzo profuso da Conserve Italia se oggi un grande marchio storico come Cirio, ambasciatore del pomodoro 100% italiano e della nostra migliore cucina in tutto il mondo, è salda-



**Gardini: “È grazie a Conserve Italia se oggi Cirio è uno storico marchio in mani italiane”**

mente in mani italiane, nelle mani di quegli agricoltori che ogni giorno lavorano per portare sulle tavole i migliori prodotti della nostra terra” ha detto Maurizio Gardini, presidente di Conserve Italia.

“Questo romanzo - aggiunge Gardini -, così coinvolgente nelle sue 300 pagine che si intrecciano con il vissuto della storia d'Italia, rappresenta una straordinaria occasione per tornare a parlare di un uomo che ha contribuito a rendere grande questo Paese, valorizzando il settore primario in un felice connubio con quello industriale. Per la nostra Azienda, è un onore poter portare in tutto il mondo il nome di Francesco Cirio e, ogni giorno, impegnarci per dare impulso a questo storico marchio”.



Parma/Cibus. L'autrice Allegra GropPELLI con il direttore di Conserve Italia Pier Paolo Rosetti alla presentazione del libro

**CIRIO**  
Cuore Italiano

**DAL 1856 COME NATURA CREA.**

CIRIO  
i Classici dal 1856  
PASSATA VERACE

## CEREALICOLO

# Aumenta il fatturato di Cesac

Dopo 4 anni di prezzi bassi è aumentato il costo dei cereali e la cooperativa ha deciso di premiare i soci

In fisica si chiama 'effetto farfalla' quella singola azione che può determinare imprevedibilmente il futuro. Così, gli incendi e la siccità del 2021 in Nordamerica hanno ridotto la produzione di cereali; con Covid e lockdown è cresciuta la richiesta di farina e l'aumento del costo del carburante ha fatto il resto. A cascata, questo ha garantito a Cesac, società cooperativa agricola di Conselice (Ra), un aumento di fatturato del 30%: 11 milioni in più su 45 complessivi. "Ma non è aumentato l'utile di Cesac: il valore aggiunto è stato dato tutto ai soci". Ce lo racconta Michele Filippini, 51 anni, dal 2018 presidente Cesac, sposato con due figli, laureato in legge 'prestato' alla cooperazione dopo otto anni di pratica forense e per 23 anni presidente della partecipazione agraria di Villafontana, nel Comune di Medicina (Bo).

"Dopo diversi anni nei quali il prezzo dei cereali era rimasto troppo basso e non remunerativo, l'aumento dei prezzi del 40% ha fatto felici gli oltre 900 soci, distribuiti sul territorio di Bologna, Ravenna, Ferrara". Un 'triangolo' unico - grazie al terreno argilloso, alla vicinanza del mare a Est, agli Appennini a Sud che moderano i venti - dove si produce (+5% l'aumento percentuale nel 2021) un grano duro particolarmente proteico e richiesto dal mercato.

Qualche dato: 534mila quintali prodotti nel 2021 di cui più di 300mila di grano duro; in autunno invece i quintali sono stati 'solo' 178mila soprattutto mais (per uomini e animali) e sorgo (per animali). Due anni fa, per gratificare i soci, la cooperativa ha selezionato il grano migliore per produrre pasta a marchio Cesac: "Spaghetti, penne, tortiglioni e gramigna che distribuiamo nei nostri magazzini e vendiamo in alcuni forni oltre che



Michele Filippini



Lo stabilimento di Castel Guelfo

con il supermercato online Tulips. Il grano tenero invece viene dato ai molini per realizzare prodotti da forno oppure a Barilla".

Contraccolpi per la guerra in Ucraina? "Tutti siamo collegati con loro, anche se importiamo pochi grani primaverili. Il problema per il nostro Paese sarà l'approvvigionamento di mais e semi di girasole. Cesac faceva arrivare del miglio, ma in piccole quantità che possiamo trovare anche altrove". L'Italia, secondo Filippini, troverà il grano necessario, pagandolo di più. "Invece alcuni Paesi non potranno permetterselo: chi penserà a loro?". A pagare il prezzo più alto della guerra sembrano essere gli allevatori: "I cereali sono aumentati, ma non il prezzo di latte e carne".

Per il 2022 Cesac si attende un'altra stagione positiva, anche se prevedere gli andamenti del mercato a livello mondiale è impossibile: "Nessuno poteva immaginare né gli aumenti, né la guerra - continua Filippini -. I prezzi però dovrebbero

restare alti".

Oltre ai cereali, Cesac si occupa di agricoltura a tutto tondo: vendita di mezzi agricoli, cantina, ferramenta, mangimificio (a Castel Guelfo). Da settembre 2021, con un investimento iniziale di 300mila euro, ha anche promosso una ricerca per produrre altri tipi di proteine allevando... insetti. In particolare il molitor tenebrio, ovvero la larva della farina, destinato al consumo animale, trasformato in farina oppure no. "Abbiamo 50 celle frigorifere inutilizzate dove stoccare il tenebrio, amante di farina e ambienti chiusi e bui. In 18 mesi, grazie ai contributi del progetto di ricerca del Piano Regionale di Sviluppo Rurale, riempiamo la prima".

E se gli insetti, ricchi di proteine, fanno già parte del regime alimentare di oltre 2 miliardi di persone, non è detto che non lo diventino anche per noi. Ipotizziamo fra cinquant'anni? "Anche prima".

**Riccardo Belotti**

## PROGETTI

## Nuovi scenari per la cooperativa Altavalmarecchia-Montefeltro

La cooperativa agricola con sessant'anni di storia ha acquistato il fondo agricolo di Peticara-Miniera e si prepara a investire nel fotovoltaico

Sessant'anni di storia nell'allevamento e nella produzione di latte celebrati con il botto. Per le cooperative Altavalmarecchia e Montefeltro Latte, oggi unite nella cooperativa agricola Altavalmarecchia-Montefeltro, l'anniversario tondo ha portato infatti una bella novità: a febbraio si è concluso l'iter dell'acquisto del fondo agricolo dalla Regione Marche che la cooperativa conduce nel territorio di Peticara-Miniera dal 1986.

Il fondo agricolo si trova nel Comune di Novafeltria, Sant'Agata Feltria, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno, storicamente appartenente alla Regione Marche. Trecento ettari sui quali oggi sono allevati 300 capi da latte, che sono alla base della produzione di due eccellenze casearie certificate Dop, la Casciotta d'Urbino e il Formaggio di Fossa.

"L'acquisto del fondo apre scenari molto ampi - dichiara il presidente Gianluigi Draghi - un traguardo che arriva dopo una lunghissima trattativa, l'emergenza Covid e da ultimo lo scoppio del conflitto in Europa. Tuttavia non è mai venuta meno la fiducia di poter realizzare

un importante progetto societario, la fusione per incorporazione della Montefeltro Latte in Altavalmarecchia-Montefeltro, che è avvenuta lo scorso settembre e ha rafforzato economicamente e patrimonialmente la cooperativa".

Sul fondo agricolo, oggi di proprietà, oltre ad allevare bovini, la cooperativa coltiva terreni a seminativi, foraggiere, pascoli e boschi, condotti con metodo biologico. A Peticara-Miniera ha inoltre dato vita a due punti vendita al dettaglio, lo Spaccio della Miniera e la Fossa del Formaggio Fabbri, dove si trovano i prodotti provenienti dall'allevamento. "Tra le attività della cooperativa vi è anche la raccolta e trasporto latte, avviata nel 1962 e mai interrotta - prosegue Draghi -. Un valido servizio per i soci del territorio, che ci conferiscono 200 quintali di latte al giorno, compreso quello prodotto dal nostro allevamento per circa 50 quintali giorno. Da questo latte nascono i due prodotti caseari di pregio tutelati da precisi disciplinari Dop. Per la stagionatura del Formaggio di Fossa la cooperativa è titolare di alcune fosse sia a Talamello che a Peticara".



E parlando di fosse per la stagionatura, tra le prossime iniziative che vedono protagonista proprio il Formaggio di Fossa, in occasione della prima sfossatura del 29 giugno si terrà la sperimentazione di un abbinamento di degustazione fossa e birra artigianale, prodotto che nel territorio ha visto nascere diversi birrifici interessanti. L'appuntamento è alla fossa dei Fratelli Fabbri a Peticara. Dopo la trattativa d'acquisto portata avanti per due anni, oggi la

cooperativa è divenuta proprietaria anche dei fabbricati che insistono sul fondo e sta lavorando su progetti di innovazione e sostenibilità. "Abbiamo finanziamenti per un progetto di bonifica da amianto - conclude il presidente -, al quale seguirà l'installazione di impianti fotovoltaici, nel segno di una totale conversione alle energie rinnovabili". A sessant'anni la cooperativa rilancia e raccoglie nuove sfide.

**Giulia Fellini**

## SERVIZI AGRICOLI

# Agrisol: un bilancio 2021 in linea con la mission

I numeri di chiusura dell'esercizio hanno permesso di restituire ai soci circa 500mila euro di ulteriori ristorni, definiti a dicembre 2021

Anche quest'anno Agrisol, nell'Assemblea dei soci in programma il 7 giugno, presenta il bilancio dell'attività dell'anno 2021.

La mission della struttura è sempre la stessa, dalle origini delle prime cooperative di servizio dell'Unione Cooperative in provincia di Ravenna fino ad arrivare alla compagine attuale che porta il nome di Agrisol: nata alla fine degli anni '90, raggruppando il maggior numero delle cooperative che erano nate in precedenza sui territori di Ravenna e in parte di Bologna (Mordano). Ultime aggiunte, il Comacer che ha portato in eredità anche il conferimento cereali, e il Csa di Bagnacavallo, attiva in vari servizi, con in carico la proprietà dell'attuale Casa Conti Guidi, sempre a Bagnacavallo. Il 2021, come del resto il 2020, ha messo a dura prova l'organizzazione e l'operatività della cooperativa, come pure l'attività nelle campagne, a causa di due principali avvenimenti. Il primo è il Covid, che ha colpito la popolazio-

ne in generale e tutte le attività produttive. Il secondo, più diretto sull'attività agricola: i due periodi di gelate primaverili di inizio primavera 2020 e poi ancora 2021, creando danni pesanti alle colture frutticole, specialmente quelle a maturazione estiva. Conseguenza delle gelate primaverili sono state la perdita delle produzioni e, come esito, acquisti e impiego di mezzi tecnici più ponderati e ridotti. La perdita della redditività delle aziende agricole del nostro territorio a causa di questi fenomeni è stata notevole.

Sono tempi non facili quelli che stiamo attraversando, in generale in tutti i settori economici, e in particolare nel settore di nostra competenza, quello agricolo, che non trova mai pace, come sarebbe invece necessario e auspicabile. Anche per questo vogliamo ricordare la già citata mission di Agrisol: acquisto e distribuzione a prezzi concorrenziali sul mercato, dei mezzi di coltivazione (agrofarmaci, fertilizzanti, se-

menti, carburanti, lubrificanti, ecc), gestione di prodotti e relativi servizi (irrigazione, reti antigrandine, antibrina, drenaggio sotterraneo, impiantistica fruttiviticola); servizio di assistenza tecnica alle aziende agricole, anche con l'ausilio di bollettini tecnici settimanali e della Guida Annuale alla Difesa delle Colture. Una gestione della cooperativa che tiene rigidamente sotto controllo i propri costi, sia con un bilancio di previsione a inizio anno, controllato durante lo stesso e con l'applicazione di una politica commerciale trasparente per tutti gli associati, concordata con gli stessi a inizio campagna.

Così è stato anche per il 2021 che ha visto (compreso il conferimento dei cereali) un discreto aumento rispetto all'anno precedente del valore della produzione. Con una conferma dell'alta fidelizzazione dei soci, nonostante l'incidenza negativa dei danni da freddo 2020 e 2021 sulle colture frutticole. Non va comunque

sottaciuto che l'aumento di vendite (in valore) è derivato anche dall'aumento dei prezzi dei mezzi tecnici (cosa di cui faremmo volentieri a meno) e che ovviamente si ribalta sui bilanci delle aziende agricole. Come ormai tutti sanno i motivi sono vari: la crisi dei prodotti energetici determinata dalla guerra in corso fra Russia e Ucraina e il caos generato sulle attività produttive mondiali dal Covid 19.

Un'attenta programmazione e conoscenza dei mercati dei nostri addetti ai lavori (agrofarmaci, fertilizzanti, materie plastiche e ferrosi) ha comunque permesso di limitare il peso degli aumenti, contenendoli fin dove possibile, almeno fino a oggi. E a questo ha contribuito anche la partecipazione attiva dei soci alle indicazioni della necessaria programmazione con la cooperativa di servizio.

I numeri di chiusura del bilancio 2021 sono comunque stati tali - a conferma del rigido controllo dei prezzi in acquisto che di quelli pagati dagli associati - d'aver permesso (oltre agli sconti commerciali per gli acquisti durante l'anno, per fasce di fatturato dei soci) di restituire agli stessi a fine anno una congrua cifra vicina al mezzo milione di euro.

Il bilancio chiude, come da tanti anni, con un utile di tutto rispetto, anche nella logica sempre sottolineata nel tempo che non siamo una "bottega" ma una struttura cooperativa che deve rispondere alle esigenze dei soci, che ne sono i proprietari.

Nel mese di maggio 2022 si è anche rinnovato il comitato di zona di Agrisol, composto da 24 soci che devono apportare il loro contributo all'attività della cooperativa e devono essere, nelle rispettive zone, un punto di continuità del rapporto della struttura con la base sociale.

**Stefano Feralli**  
**Giampiero Reggidori**



La sede di Agrisol di via Boncellino a Bagnacavallo

Azienda Agricola  
**Quadrifoglio**  
VIVAI DI PIANTE  
DA FRUTTO  
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35  
Bagnacavallo  
tel 0545 64518  
Roberto 347 4001197  
Luca 347 4001341  
quadrifogliovivai@tin.it  
www.quadrifogliovivai.it

Husqvarna

FORESTAZIONE  
GIARDINACCIO  
dal  
**1985**

**FLOR  
MEG  
SERVICE**

Via Galvani 4 | FAENZA | 0546 620606  
Seguici anche su

SCOPRI  
tutti i servizi  
dedicati  
**ATE!**

**DISABILITÀ**

# Solco Ravenna accoglie la cooperativa Solidarietà Intrapresa

La cooperativa forlivese specializzata in servizi per la disabilità entra a far parte del consorzio ravennate

Dal 1° maggio la cooperativa Solidarietà Intrapresa di Forlì è entrata a far parte del consorzio Solco Ravenna. Una collaborazione che si concretizza innanzitutto nella gestione del Sacro Cuore, il grande complesso di Castiglione di Ravenna dedicato alle persone con disabilità. “L’aver consolidato questo rapporto con Solidarietà Intrapresa è per noi molto importante, perché si inserisce nelle strategie di potenziamento dei servizi dedicati alla disabilità – spiega Giacomo Vici, direttore Solco Ravenna -. Sia il nostro consorzio che la nuova associata vengono da una esperienza di oltre 30 anni nel campo del welfare dedicato alle persone più fragili e abbiamo ritenuto opportuno far confluire le rispettive esperienze. I due anni di pandemia ci hanno messo davanti alla necessità di unire sempre di

più le forze per poter essere in grado di rispondere a ogni tipo di nuovo bisogno”.

Solidarietà Intrapresa è una cooperativa che coniuga l’attività industriale e di inserimento lavorativo con quella socio-assistenziale. È la terza impresa italiana per importanza nel settore delle scale d’arredamento per persone con disabilità. “Con Solco Ravenna c’è sempre stato un rapporto di conoscenza e stima - aggiunge il presidente di Solidarietà Intrapresa, Davide Benini - e anche prima della pandemia riflettevamo sulla necessità di instaurare una partnership forte, soprattutto per la gestione dei rapporti istituzionali. Ora la collaborazione è effettiva e sono convinto che porterà a buoni risultati, da cui potrà svilupparsi altro in base ai bisogni che emergeranno”.



La struttura Sacro Cuore di Castiglione di Ravenna

Per quanto riguarda il complesso Sacro Cuore, gestito adesso da entrambe le realtà, ha una superficie di 13mila metri quadri circondata da oltre 50mila metri quadri di terreno. Il complesso comprende 4 strutture residenziali, 1 centro diurno e 2 comunità educative per minori. “Come Solco ci occupiamo di gestire le strutture dell’area disabilità - continua Vici - affidandole in parte alla stessa Solidarietà Intrapresa e in parte all’altra nostra associazione La Pieve, in un’ottica di rete e visione comune”. (i.f.)

**FAENZA**

## Educare Insieme acquista La Maccolina e si prepara ad ampliare la struttura dedicata alla disabilità

Dalla fine di aprile 2022 la cooperativa sociale Educare Insieme ha acquisito la proprietà della Maccolina a Tebano di Faenza, struttura che ospita un centro socio-riabilitativo semi residenziale per persone con disabilità dove la cooperativa svolge le sue attività dal 2005. “Il terreno dove sorge la casa colonica La Maccolina venne dato in comodato d’uso dal comune di Faenza alla cooperativa nel 2005 - racconta il presidente di Educare Insieme, Francesco Biondini -. Fin dal principio abbiamo investito nella ristrutturazione della casa, rendendola accogliente e funzionale all’ospitalità di persone con disabilità psichiatrica e adibendola a centro diurno, poi accreditato dalla Regione Emilia-Romagna, idoneo ad accogliere giovani con disagio psichiatrico (autismo, disturbi di personalità tipo borderline e disturbi della condotta)”. La Maccolina oggi accoglie 8 persone, di età compresa tra i 23 e i 40 anni, con disturbo dello spettro autistico, disabilità cognitive e del comportamento. “Qui, oltre alle attività per il mantenimento delle competenze e delle abilità residue - continua Biondini -, aiutiamo i ragazzi a ‘uscire’, avvicinarsi alla vita. Crediamo che visitare e frequentare luoghi di vita sociale abbia una buona influenza sui ragazzi. Proprio per questo motivo, nel 2021 abbiamo avviato la campagna di crowdfunding ‘Usciamo’ per raccogliere fondi per l’acquisto di un nuovo mezzo di trasporto idoneo ad accompagnare i nostri ragazzi. Il risultato è stato entusiasmante: l’obiettivo era 10mila euro e ne abbiamo raccolti 19mila”.

E di attività all’esterno i ragazzi ne fanno molte, tra uscite per le attività motorie al parco del Carnè e le gite al mare d’estate. “I ragazzi settimanalmente escono con gli operatori ed entrano in relazione con altre persone, sperimentando nuove possibilità e maggiore libertà - continua il presidente -. Cerchiamo, in questo luogo, di portare avanti l’eredità di Ilaria Dalmonte, nostra coordinatrice scomparsa nel 2019, che fu tra le prime a scommettere su questi ragazzi, provando a far vivere loro nuove esperienze”. Tornando all’acquisto della Maccolina, la cooperativa si prepara ora ad adeguare i locali per aumentare la capacità di accoglienza della struttura. Tutte le novità e i progetti futuri saranno raccontati il 12 giugno in occasione della tradizionale festa della casa d’accoglienza, in via Biancanigo 1630, a Castel Bolognese. A partire dalle 16, testimonianze, intrattenimento e cena insieme.

Sara Pietracci

**La Maccolina accoglie 8 persone tra i 23 e i 40 anni con autismo, disabilità cognitive e del comportamento**

**EVENTI**

## Gli Educatori Ludici tornano al Play, il Festival del gioco di Modena

Il Play di Modena è la più grande manifestazione italiana dedicata al gioco, giunta alla tredicesima edizione e capace di richiamare ogni anno decine di migliaia di partecipanti. Una kermesse prestigiosa, andata in scena lo scorso maggio, alla quale non potevano mancare gli Educatori Ludici. Nati dalle cooperative La Pieve e Progetto Crescita per esplorare le potenzialità del gioco come strumento educativo, utile per sviluppare autonomie individuali e sociali nelle persone con disabilità, gli Educatori Ludici erano presenti anche quest’anno a Modena assieme al Csi.

Gabriele Mari, ideatore degli Educatori Ludici, in fiera ha presentato il libro Tuttingioco, di cui è autore. “È un manuale frutto di anni di esperienza, insieme a tante persone diverse, in ogni tipo di contesto - racconta Mari -. Abbiamo giocato insieme a bambini, anziani, persone con disabilità, detenuti, malati di Parkinson. E sempre il gioco si è rivelato uno strumento utilissimo”. I benefici del gioco, principalmente, sono tre: “Primo, è una palestra della mente - spiega -, perché giocando impari cose e ti metti alla prova, sperimenti le tue abilità cognitive e relazionali. Secondo, è un sistema di regole, abitua alle interazioni sociali e stimola capacità etiche. Terzo, è uno strumento di aggregazione, e l’aggregazione porta all’inclusione: tutti, ma proprio tutti, possono giocare”. Tra le attività che gli Educatori Ludici portano avanti ci sono molti corsi di formazione in giro per l’Italia. In questo modo si crea anche una rete di persone e cooperative preparate sul tema,



Gabriele Mari, ideatore degli Educatori Ludici, al Modena Play

che oggi tocca tante regioni (Sardegna, Toscana, Emilia-Romagna) ed è in continua crescita. “Ci cercano molto e ne siamo felici - aggiunge Mari -. Proprio qui, al Modena Play, abbiamo concluso un percorso di formazione rivolto a professionisti, bibliotecari, insegnanti, logopedisti. Da questi percorsi possono nascere anche giochi veri e propri, ne stiamo per pubblicare uno insieme alla casa di produzione Cobblepot Games. Così chiunque, su scala nazionale, potrà trarre beneficio dalla nostra esperienza locale”.

Importante anche la rinnovata collaborazione con Csi: “C’è una tendenza in crescita a considerare il gioco come uno sport della mente, e questo è un bene - conclude Mari -. Noi Educatori Ludici siamo stati tra i primi, insieme a Csi Ravenna-Lugo, a collaborare in questo senso, perché il gioco, come ogni sport, porta a inclusione e aggregazione: proprio la mission del Csi”.

Marco Guardanti

## SANTARCANGELO

# Fratelli è Possibile apre al rinnovamento: c'è fiducia nel futuro

La cooperativa ha scelto una 'presidenza condivisa' tra i giovani consiglieri. Soddisfazione per i percorsi nelle scuole che si avviano a conclusione

È un periodo di svolta quello che sta attraversando la cooperativa Fratelli è Possibile di Santarcangelo (Rn). L'assemblea dei soci dello scorso 21 maggio, la prima in presenza dopo tanto tempo, ha segnato un rinnovamento societario. "È

stato un momento di comunione, fraternità e convivio - racconta Sara Nanni, responsabile risorse umane e comunicazione -: tutte cose che appartengono al nostro stile francescano e che ci mancavano molto, finalmente siamo tornati a farle.



Il Cda di Fratelli è Possibile insieme ad alcuni soci

Insieme ai soci, che per la maggior parte sono anche dipendenti, abbiamo rinnovato l'attenzione ai nostri valori fondanti e la volontà a continuare in quel solco".

C'è stato anche un passaggio di presidenza: a Cesare Biondini, in carica per 3 anni, succede Marco Toni, il vicepresidente è Michele Amato. "Cesare ci ha traghettato durante un periodo complesso, ci ha dato fiducia in noi stessi e di questo gli siamo molto grati, ora è diventato diacono e si affaccia a un nuovo percorso - continua Nanni -. Sono entrati 4 consiglieri giovani, Cristina Tonielli, Elisa Zavoli, Michela Piacenza e Lorenzo Pini: ognuno di loro prenderà in carico una parte di responsabilità, in un modello di 'presidenza condivisa'. Non è una svolta semplice per noi, che storicamente ci siamo affidati al carisma, alle intuizioni e alla capacità gestionale di una figura unica. Ma è una sfida avvincente, per cui siamo pronti e daremo il massimo".

La fiducia nel futuro fa parte di una visione radicata nella cooperativa Fratelli è Possibile, che come mission ha proprio la creazione di valore e di benessere per la comunità. Uno dei settori in cui la cooperati-

va agisce è quello della mediazione sociale, in cui si stanno avviando a conclusione i percorsi con le scuole. "Lo scorso settembre abbiamo iniziato una collaborazione con l'istituto comprensivo di Gatteo, strutturata a tre livelli - spiega Nanni -. In primis lo sportello psicologico di ascolto per le classi medie, che ha lavorato molto: a quell'età si va incontro a una fase emozionale critica, con ansie e paure, specie dopo due anni di pandemia. Il secondo livello è quello dell'osservazione in classe per i bimbi delle elementari, con restituzione agli insegnanti delle problematiche emerse e dei consigli per risolverle". Infine c'è l'orientamento per le terze medie, per aiutare gli studenti a compiere una prima scelta molto importante per il loro futuro. "I ragazzi oggi sono spesso confusi, hanno paura di sbagliare - rivela Nanni -, delegano le scelte e non sono abituati a gestire frustrazioni o fallimenti. Abbiamo cercato di accompagnarli all'ascolto dei propri bisogni e desideri, in modo personale e non standardizzato. È stato un percorso importante, in cui siamo cresciuti molto anche noi".

Marco Guardanti

## TERZO SETTORE

## La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor Ets è ora operativa a tutti gli effetti

Con la determinazione dirigenziale 6678 dell'11 aprile 2022 la Regione Emilia-Romagna ha emanato il provvedimento di iscrizione dell'ente Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor Ets (dove la sigla Ets sta per Ente del Terzo Settore) nel Runts - Registro unico nazionale del Terzo Settore - alla sezione "Altri enti del Terzo Settore".

Con questo provvedimento si può dire concluso il percorso iniziato nel corso dell'anno 2021 di incorporazione della Fondazione Multifor nella Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche. Le due Fondazioni pre-

esistenti erano: Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche (sede legale a Faenza, in via Laghi 85) costituita con atto del notaio Barbieri del 16 aprile 1993, iscritta al Registro delle persone giuridiche presso la Regione Emilia Romagna al n. 384; Fondazione Multifor (sede legale a Forlì, in via Baratti 1), costituita con atto notaio Maltoni del 6 giugno 2018, iscritta al Registro delle persone giuridiche presso la Regione Emilia Romagna al n. 1136.

L'attività propedeutica è stata avviata dal consiglio di amministrazione della Fondazione Dalle Fab-

briche, tenutosi a fine anno 2020, che ne ha proposto l'avvio, per poi proseguire con le assemblee straordinarie delle due Fondazioni nel giugno dello scorso anno. La stipula dell'atto di fusione è avvenuta davanti al notaio Marco Maltoni di Forlì il giorno 13 ottobre 2021, da parte dei Presidenti Edo Miserocchi e Gilberto Flamigni, in esecuzione delle delibere assunte dalle due assemblee straordinarie.

Successivamente, nella prima riunione del rinnovato consiglio di amministrazione della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multi-

for, in data 12 novembre 2021 sono state elette le nuove cariche sociali - Edo Miserocchi, presidente, Gianni Lombardi, vicepresidente e Tiziano Conti, segretario - e avviate le pratiche per l'inserimento della Fondazione nel Runts, avvenuta proprio l'11 aprile 2022.

A questo punto può dirsi iniziata a tutti gli effetti l'attività della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor Ets, unitamente alla soddisfazione di tutti gli enti e le persone aderenti, che da sempre hanno assecondato e accompagnato l'attività della Fondazione.



### SNOOPY CASA: LA TUA CASA DI QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

Ravenna - Via Pirano 26 | Faenza - Piazza Martiri della Libertà 17 (su appuntamento) | Cell. 335/1310058 | Tel. 0544/423745 | [info@snoopycasa.it](mailto:info@snoopycasa.it) | [www.snoopycasa.it](http://www.snoopycasa.it)

#### SOLAROLO - AL VIA I LAVORI DEL NUOVO PROGETTO DI CO-HOUSING "VICINI A SOLAROLO"

Iniziano i lavori del nuovo complesso residenziale di Co-Housing "Vicini a Solarolo". Il progetto, oltre alle opere di urbanizzazione, prevede la costruzione di villette a schiera, bilocali, quadrilocali e la disponibilità di lotti singoli. L'intervento sarà dotato di spazi comuni e di condivisione da destinare a servizi integrativi alla residenza (ad esempio: sala polifunzionale, portierato e lavanderia a gettoni), la cui destinazione d'uso, sarà definita dagli abitanti stessi in base alle esigenze e attitudini ed attraverso un percorso di progettazione partecipata assistita.

##### POSSIBILITÀ DI CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ALCUNE UNITÀ



ESEMPIO DI VILLETTA CON 3 CAMERE DA LETTO - LOTTO 7A  
Villetta a schiera su 2 livelli composta al piano terra da ingresso indipendente e giardino, ampia zona living, cucina separata, antibagno, bagno e garage.

Al piano primo: disimpegno, 3 camere da letto, bagno e balcone. Le unità sono dotate di impianti di ultima generazione volti ad un elevato risparmio energetico e comfort abitativo: impianti di riscaldamento e fotovoltaici autonomi ad alto rendimento energetico. **Classe Energetica A**



## RIMINI

# Trasformazione digitale e svolta green: La Romagnola si rinnova

La cooperativa sociale specializzata nel trasporto di persone con disabilità ha attivato un nuovo servizio di prenotazione a chiamata che si basa sull'applicazione Shotl

È tempo di cambiamenti nel sistema dei trasporti: trasformazione digitale e svolta green sono sfide che passano anche da questo settore. Elementi che rimodellano il volto delle nostre città come accade anche a Rimini, dove La Romagnola opera dal 1975 e trasporta persone svantaggiate o diversamente abili dal 1994, con operatori specializzati e un forte radicamento territoriale. “In questi ultimi anni Rimini ha subito profondi cambiamenti - sottolinea Valter Bianchi, presidente de La Romagnola - recuperando e ampliando spazi verdi e limitando l'accesso sul lungomare ai veicoli privati, con la conseguente necessità di trasporto collettivo da monte a mare per residenti e turisti. In quest'ottica abbiamo dato vita allo Shuttle Mare, un sistema di trasporto innovativo, collettivo e green”. Una novità che si basa su Shotl, un'applicazione con la quale è possibile prenotare il trasporto verso il mare, e ritorno, in maniera total-



Un mezzo della cooperativa riminese

mente gratuita, da parcheggi scambiatori individuati in zone strategiche della città, anche per persone provviste di carrozzina. Il servizio per ora è attivo nei weekend, ma dal 2 giugno 2022 sarà operativo tutti i giorni dalle 9 alle 21. Come funziona? Con la app si scelgono orario e destinazione, mentre il software

calcola i percorsi in base alle varie prenotazioni che saranno assegnate a un veicolo. Forte delle sue esperienze con Valma Bass, servizio a chiamata che gestisce da sette anni nei Comuni di Santarcangelo e Villa Verucchio, anche La Romagnola ha subito accolto la sfida di questo nuovo modello: è infatti uno dei vet-

tori impegnati nello Shuttle Mare assieme ad altre imprese della Società Team, che ha come capofila Start Romagna, gestore del servizio.

Per farsi trovare pronta per ulteriori richieste del mercato, La Romagnola ha fatto importanti investimenti: “Abbiamo acquistato - continua Bianchi - tre nuovi autobus, di cui uno a metano, con numero di posti adeguati al servizio e al trasporto di utenti in carrozzina. Sono veicoli che rispondono a tutte le normative sulla classe ambientale, fondamentali per collaborare alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica”. Inoltre, la cooperativa ha provveduto a rafforzare il suo organico con professionisti esperti, attivando corsi di formazione sulle nuove modalità operative, da affiancare a quelle che da oltre 28 anni contraddistinguono La Romagnola. Infine, tutti a votare, comodamente: “Come sempre - chiosa Valter Bianchi -, abbiamo dato la disponibilità al trasporto gratuito delle persone con disabilità ai seggi del Comune di Rimini per il referendum del 12 giugno”. (r.b.)

## COROFAR

## La rivoluzione del settore farmaceutico: “Imposta dagli eventi ma recepita benissimo”

“Il settore farmaceutico ha vissuto un periodo di fermento ed evoluzione. I volumi di lavoro per le farmacie e i loro fornitori sono cresciuti molto, ma l'organizzazione generale è migliorata. È stato un effetto imposto dalla pandemia ma recepito benissimo, anche grazie a una rivoluzione digitale troppo a lungo rimandata. Da parte delle persone ho visto comprensione e affidamento”. È l'analisi di Pier Luigi Zuccari, presidente della cooperativa Corofar, nata a Forlì oltre 40 anni fa per fornire servizi alle farma-

cie, poi approdata al mondo della logistica e della distribuzione farmaceutica, e protagonista di un recente rinnovamento. Nel 2020 infatti è nata Corofar Distribuzione srl, una società di cui la cooperativa è socia al 49%, mentre l'altro 51% è del Gruppo Sofarma-morra, un colosso del settore. “L'operazione di conferimento è stata fatta in piena pandemia - ricorda il presidente -, i primi sei mesi sono stati di rodaggio e non è stato facile, specie per quanto riguarda gestione e coordinamento. Poi è arrivato il 2021, con il ruolo

cruciale giocato dal settore farmaceutico: il nostro sistema è entrato a regime e le attività sono cresciute molto, così come i ritorni economici”.

Oggi Corofar Distribuzioni serve 650 farmacie (erano 350 nel 2020), con un fatturato totale di 132 milioni, in aumento di 12 milioni rispetto all'anno precedente. Risultati importanti, che secondo le stime cresceranno ancora nel 2022. “Prevediamo un aumento analogo del fatturato, già oggi stiamo registrando un +15% ogni mese - conferma Zuccari -. L'obiettivo

è di arrivare a un network di 1000 farmacie e a 200 milioni di fatturato. Per raggiungere questi livelli abbiamo messo a contratto un'implementazione della nostra automazione, con un investimento di circa 3 milioni di euro che usufruisce del Bonus Industria 4.0”.

I dati e le prospettive testimoniano l'efficacia della riorganizzazione societaria. “In 40 anni di attività non avevamo mai fatto questi numeri - ammette il presidente -, il cambiamento era necessario. Chiaramente ha comportato an-

che qualche disservizio, ma siamo al lavoro per riportare la qualità sui massimi livelli. In generale, abbiamo confermato gli obiettivi che ci eravamo ripromessi: continuità occupazionale di tutti i dipendenti (130 circa), crescita del volume d'affari e vitalità della cooperativa, che continua a offrire i suoi servizi specifici, ossia contabilità, amministrazione, tariffazione, software gestionali e una rivista informativa”.

I proventi sono stati condivisi con la base sociale: “Abbiamo destinato una sorta di 'premio fedeltà', pari a 560mila euro, a quei soci che hanno con noi un fatturato di acquisto pari al 65% del loro totale - annuncia -. Un segnale importante, di salute e solidità”.

**Marco Guardanti**



## Apri a Ravenna la Rosa dei Venti.

Il nuovo complesso residenziale per le persone anziane non autosufficienti. Un luogo di accoglienza e cura da chiamare casa.

via Lago d'Albano (rotonda ESP) - Ravenna  
tel. 331 6729091 - info@consorziorosadeventi.it  
www.consorziorosadeventi.it



Rosa dei Venti

# Rendiamo il **web** l'alleato del tuo **business**

Gestiamo la presenza  
digitale della tua  
azienda individuando gli  
**strumenti più performanti**  
nella galassia del web

## SERVIZI

### I NOSTRI



Brand Identity



Siti Web



Seo



Applicativi Web



Social Media Marketing



Content Marketing



Fotografia e Video



**COMINCIAMO?**  
SCANSIONA IL QR CODE

SPAZIO A CURA DEL GRUPPO COFRA

# Godersi l'estate con Bricofer



L'estate è ormai entrata nel vivo e i punti vendita Bricofer di Faenza sono già pronti da alcune settimane con i prodotti dedicati alla vita all'aria aperta. Il punto vendita che si trova al centro commerciale Le Maioliche, in particolare, ha ampliato l'assortimento di piscine fuori terra e degli accessori per la pulizia e il trattamento dell'acqua, prodotti sempre più richiesti dal mercato locale. "Accanto a questi, come sempre, proponiamo diverse soluzioni d'arredo con divanetti in rattan, set da giardino, sedie e tavoli in plastica, sdrai, ombrelloni, set birreria - evidenzia il responsabile dei negozi Bricofer del Gruppo Cofra Marco Lapalorcia -. Un altro motivo di orgoglio dei nostri

negozi sono i barbecue: da quelli a carbonella a quelli a legna e a gas. In pratica forniamo tutto ciò che serve per arredare i propri spazi all'aria aperta e per godersi al meglio e in massimo relax i mesi estivi". Importante anche la scelta di gazebo, pergole e casette per riporre gli attrezzi: "Non esagero se dico che da Bricofer puoi trovare proprio tutto ciò che cerchi, compresi i prodotti antizanzara: dalle torce alla citronella fino ai prodotti da utilizzare sulle pavimentazioni e sugli spazi verdi. Il caldo è appena cominciato - conclude -, è il momento giusto per attrezzarsi e affrontare al meglio questo periodo spensierato dell'anno".

**Dal 6 giugno per ogni acquisto al reparto macelleria il supermercato emetterà un buono della metà del valore che potrà essere usato su una spesa minima di 50 euro**

## Conad Superstore Lugo: arrivano i buoni sconto per i reparti freschi

Crescono i volumi del nuovo Conad Superstore di Lugo: il supermercato, inaugurato lo scorso novembre e gestito dal Gruppo Cofra, ha da subito attirato l'attenzione dei consumatori del territorio ed è alla continua ricerca di opportunità da offrire ai propri clienti. Così, dopo i numeri importanti registrati a Pasqua, ha deciso di continuare a "premiare" la clientela con offerte dedicate a tutti i reparti freschi.

Si comincia il 6 giugno con la macelleria: per ogni acquisto effettuato al reparto macelleria, il supermercato emetterà un buono della metà del valore che potrà essere utilizzato la settimana successiva su una spesa minima di 50 euro (esempio: spendo 50 euro in macelleria viene emesso un buono da 25 euro ndr). Il calendario dell'offerta (che avrà sempre la stessa modalità) si sposterà poi al reparto ortofrutta, pescheria e poi via via a tutti i reparti freschi, fino alla fine di luglio. Il buono sarà stampato insieme allo scontrino direttamente alle casse del supermercato.

Nel frattempo sta crescendo in vista del clou dell'estate l'assortimento del reparto gelati e di tutti gli articoli non alimentari destinati alla spiaggia e alla vita all'aria aperta. E anche se l'inizio della scuola è ancora lontano, il Conad Superstore di Lugo è già pronto per chi non vuole "arrivare all'ultimo momento" con grembiuli, cancelleria e la possibilità di prenotare i libri per le scuole medie e superiori per il nuovo anno scolastico 2022-2023.

Il fiore all'occhiello del Conad Superstore di Lugo sono tutti i reparti freschi, in particolare la gastronomia con cucina interna e i banchi dei pronti da cuocere "fatti da noi", e in vista della calura estiva il parcheggio sotterraneo: ampio, pratico e fresco.



Il banco macelleria del Conad Superstore di Lugo







**Tutto per i tuoi migliori amici!**

**dal lunedì al sabato**  
8.30 - 21.00  
**domenica**  
9.00 - 19.30

GRUPPO COFRA

Centro Commerciale "Le Cicogne", Faenza via Galilei 4/19

**MUSICA**

# Accademia Bizantina il 22 giugno a Sant'Apollinare Nuovo a Ravenna

L'orchestra cooperativa diretta da Ottavio Dantone ha appena pubblicato il nuovo album "Serse", opera in tre atti di Georg Friedrich Händel

Sono due le novità che i ravennati appassionati di musica classica devono tenere a mente: l'uscita del nuovo cd di Accademia Bizantina e il concerto in programma a fine giugno a Sant'Apollinare Nuovo, a Ravenna.

Accademia Bizantina, fondata nel 1983, è un'eccellenza ravennate, oggi conosciuta e apprezzata in tutto il mondo. L'orchestra cooperativa, nata a Ravenna nel 2005 e diretta dal maestro Ottavio Dantone, negli anni si è aggiudicata prestigiosi riconoscimenti quali il Diapason d'Or, Midem, Choc di Classica, Opus Klassik, Grammy Music Award. Nel 2021 ha ottenuto il titolo di seconda migliore orchestra del mondo ai Gramophone Awards.

Il 27 maggio è uscito ufficialmente l'ultimo lavoro di Accademia Bizantina, "Serse", opera in tre atti di Georg Friedrich Händel, dispo-



I musicisti di Accademia Bizantina

ponibile su tutte le piattaforme streaming e mentre il cd fisico è acquistabile sul sito [www.hdbsonus.it](http://www.hdbsonus.it). "Si tratta del secondo cd che pubblichiamo con la casa discografica HdbSonus - spiega il maestro Ottavio Dantone -, creata da Accademia per smarcarsi dalle logi-

che delle etichette discografiche". Come per il disco "Rinaldo" di Händel, anche questo secondo lavoro è un'opera eseguita dal vivo. "Il Rinaldo venne registrato durante una prova generale e il risultato artistico fu di un livello talmente alto, che decidemmo di far pub-

blicare il disco - ricorda con soddisfazione Dantone -. Stessa cosa è accaduta per il Serse, che potrebbe sembrare una registrazione fatta in studio e non dal vivo".

Questa continuità tra i due lavori mostra come Accademia Bizantina intenda comunicare la musica teatrale e la recitazione: "Con la registrazione in presa diretta - spiega Dantone - vengono rispettati anche i tempi drammaturgici dell'opera, cosa che in studio non sarebbe avvenuta, e quindi il risultato finale non avrebbe trasmesso la stessa intensità. Ritengo che questo lavoro rappresenti la cifra stilistica che vogliamo portare avanti anche nei prossimi progetti discografici".

In occasione della XXXIII edizione di Ravenna Festival, Accademia Bizantina si esibirà nella splendida cornice di Sant'Apollinare Nuovo a Ravenna, il 22 giugno, con 'L'offerta musicale' di Bach. "Si tratta di un'opera molto complessa dal punto di vista della costruzione della scrittura, e la nostra esecuzione punta a trasmettere al pubblico una grande potenza emotiva - conclude -. Bach e l'atmosfera di Sant'Apollinare Nuovo renderanno questa serata ricca di emozioni anche per noi".

**Sara Pietracci**

**CINEMA**

## Dopo un inverno in chiaroscuro, aprono le arene estive

Beltrani di Cinemaincentro: "Le abitudini del pubblico sono cambiate, ma il grande schermo ha ancora molto da offrire"

Con l'imminente apertura delle arene estive va a concludersi la prima stagione cinematografica invernale completa dall'avvento del Covid. Alberto Beltrani, direttore del circuito Cinemaincentro (che riunisce sale di Faenza, Imola e Ravenna) dà questa lettura: "È stata una stagione in chiaroscuro, e forse lo scuro ha prevalso. La pandemia è stata, purtroppo, ancora protagonista, con due principali effetti. Il primo è il comprensibile timore del pubblico nel frequentare luoghi di aggregazione come i cinema, nonostante le norme stringenti. Il secondo effetto è la modifica delle abitudini degli spettatori dopo 2 anni di chiusure. Le piattaforme di streaming esistevano anche nel 2019, ma ora sono diventate il principale mezzo di fruizione dei film, e per molte persone sembra difficile tornare alle abitudini di prima".

**Quali sono stati gli aspetti positivi?**

"A differenza delle timide riaperture dei 2 anni precedenti, sono usciti titoli di assoluto inte-

resse e in numero significativo. In Italia sono tornate grosse produzioni come Freaks out di Mainetti e Diabolik dei Manetti bros, insieme alle uscite di alcuni registi di punta della scena italiana, come Moretti, Sorrentino, Tornatore e Bellocchio, e di quella internazionale. Per quanto riguarda il cinema commerciale, Spider-man: Homecoming ha riempito le sale in dicembre, primo film a superare il miliardo di dollari di incassi dall'inizio della pandemia. Bene anche il cinema d'autore, con Drive my car di Ryusuke Hamaguchi che ha richiamato un pubblico numeroso, specie di under 30. A questi segnali positivi ci siamo aggrappati".

**In che modo?**

"Abbiamo tenuto le sale aperte anche contro ogni logica di mercato, inaugurando addirittura una stagione cinematografica al teatro di Conselice. Abbiamo organizzato eventi con le associazioni locali, incontri con registi e direttori della fotografia. Con questo spirito ci prepara-

mo all'apertura delle arene".

**Quale sarà il programma estivo?**

"Si partirà l'8 giugno a Ravenna con la Rocca Brancaleone, che ci accompagnerà per tutta l'estate, in collaborazione con il Ravenna Festival per 4 serate dedicate a Pier Paolo Pasolini, e con il Circolo Sogni per la proiezione di alcuni cortometraggi. Tornerà anche la stagione di cinema all'aperto all'Arena del Carmine a Lugo, dal 16 giugno. A Massa Lombarda, dal 5 luglio il giardino del museo della frutticoltura ospiterà l'Arena in Massa e, dal 30 luglio, porteremo la magia del cinema anche all'Arena Spada di Brisighella. Quattro arene per tornare a emozionarsi davanti al grande schermo, in tranquillità e all'aria aperta".

**Che futuro attende il grande schermo?**

"Il cinema e i cinema hanno ancora molto da offrire, forse ora più che mai, come esperienza collettiva e come condivisione di emozioni con persone conosciute e sconosciute".

**Marco Guardanti**



**COLAS VIGILANZA**

La tua casa in mani sicure

**0544 453333**

[www.colasvigilanza.it](http://www.colasvigilanza.it)  
[colasvigilanza@cielat.ra.it](mailto:colasvigilanza@cielat.ra.it)



Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna



**Le nostre sedi**

**Ravenna**  
Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

**Bologna**  
Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

**Forlì**  
Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

**Codigoro (FE)**  
Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098

## EDILIZIA

# Snoopy Casa e il progetto co-housing: al centro risparmio energetico e coesione sociale

Parte il cantiere a Solarolo, nonostante il rincaro delle materie prime e la carenza di manodopera

Nei prossimi giorni la cooperativa Snoopy Casa, che si occupa di edilizia sociale, incontrerà gli assegnatari degli alloggi del progetto co-housing a Solarolo per illustrare come intenda affrontare l'attuale situazione di difficoltà nel mercato edilizio e immobiliare. Il 2021 è stato l'anno di ripresa: i vantaggiosi tassi di interesse dei mutui hanno favorito l'acquisto degli immobili e le ristrutturazioni sono state incentivate dal Governo con il Superbonus 110%, strumento per la riqualificazione energetica e antisismica che ha riportato gli investimenti nel mattone ai livelli antecedenti al 2008. Ciononostante, i tempi stretti per accedere alle agevolazioni hanno portato a un'azione temporanea su troppi cantieri, con la conseguente carenza di materiali e manodopera specializzata. "Con una programmazione più diluita nel tempo - afferma Giovan-

ni Dallara, presidente di Snoopy Casa - l'impatto economico sarebbe stato minore nell'immediato ma più duraturo, evitando il blocco di molti lavori e gli attuali rincari. A ciò si aggiunge l'aumento del costo dell'energia, che rischia di far chiudere anche le imprese in rilancio. Per gli acquirenti, invece, il contesto si traduce in una previsione al rialzo dei prezzi, rispetto a quelli pianificati a inizio cantiere".

Il cantiere co-housing a Solarolo, in fase di partenza e da concludere entro il 2023, si contraddistingue per l'attenzione al risparmio energetico e alla coesione sociale: "Le opere di urbanizzazione e le 15 unità abitative, soprattutto villette a schiera di varie tipologie e con giardino privato - prosegue Dallara - prevedono impianti di riscaldamento autonomi con pompa di calore ad alto rendimento e pannelli fotovoltaici



Villetta a schiera in costruzione a Solarolo

di ultima generazione. Le più moderne tecnologie sono unite all'utilizzo di materiali tradizionali, come il legno per il solaio di copertura e per gli infissi. Gli spazi comuni saranno valorizzati per agevolare la socialità, e grazie alla partecipazione del Comune di Solarolo un edificio sarà destinato a attività per i giovani e gli anziani, con anche una piccola palestra". L'o-

biiettivo è incoraggiare la condivisione e l'arricchimento culturale: per le caratteristiche innovative e sociali, il progetto è finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, con la concessione di 11 contributi a fondo perduto. Inoltre, entro la fine dell'anno, Snoopy Casa completerà 13 alloggi in Via Boschi 104 a Faenza, già tutti assegnati.

Maria Rivola

**Solarolo: gli spazi comuni saranno valorizzati per agevolare la socialità e un edificio sarà destinato ad attività per i giovani e gli anziani**

## CULTURA

## Poeti romagnoli in concorso

Al via le iscrizioni per la 27esima edizione del concorso di poesia dialettale Antica Pieve

C'è tempo fino al 31 luglio 2022 per partecipare alla 27esima edizione del concorso di poesia dialettale romagnola Antica Pieve. L'evento è organizzato dal Comitato culturale di Pieveacquedotto (Forlì) e gode del patrocinio del Comune di Forlì e del Dipartimento di Interpretazione e traduzione dell'Università di Bologna. L'obiettivo del concorso è quello di salvaguardare, valorizzare e far conoscere la lingua dialettale, patrimonio culturale da non disperdere. L'edizione di quest'anno è caratterizzata da

una novità: una nuova sezione dedicata ai libri di poesia già pubblicati. Saranno, quindi, in tutto tre le sezioni previste: la sezione per la poesia inedita riservata ai giovani dai 18 ai 36 anni e dedicata al poeta Giovanni Nadiani; la sezione per la poesia inedita aperta a tutti e tutte purché maggiorenni; infine, la nuova sezione dedicata ai libri di poesie in dialetto romagnolo editi a partire dal 2017. Il tema del concorso è libero. Per maggiori informazioni: [www.comitatoculturalepieveacquedotto.it](http://www.comitatoculturalepieveacquedotto.it). (i.f.)



L'antica pieve romanica di Pieveacquedotto (Forlì)

**COGLIAMO IL FUTURO DELLA FRUTTICOLTURA INSIEME.**

OTTIMIZZA I TUOI RACCOLTI CON LA NOSTRA FILIERA VIVAISTICA

Dalla micropropagazione agli impianti, gestiamo con passione, esperienza e professionalità tutte le fasi di produzione di piante e portinnesti, sviluppo varietale e assistenza tecnica.

Così, dal 1895, scendiamo in campo a fianco degli agricoltori per coltivare insieme l'eccellenza e soddisfare le esigenze di un mercato frutticolo in costante evoluzione.

Scopri tutte le nostre varietà su: [www.dalmontevivai.com](http://www.dalmontevivai.com)

**Dalmonte**  
PIANTE DA FRUITO MADE IN ITALY DAL 1895

Via Casse, 1 | 48013 Brisighella (RA) | [dalmonte@dalmontevivai.com](mailto:dalmonte@dalmontevivai.com)

**VIAR**  
VERNICIATORI  
IMBIANCHINI  
AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)  
48026 Russi (RA)  
tel. e fax 0544 582398  
cell. 335 5911153  
[info@viarimbianchini.it](mailto:info@viarimbianchini.it)  
[www.viarimbianchini.it](http://www.viarimbianchini.it)

speciale  
feste&sagre

## Risuona nella campagna il rombo del Mutor

Torna a Pezzolo, dal 10 al 13 giugno, la festa più motorizzata della Romagna



I vent'anni li ha superati già da un po', ma la Festa de Mutor dopo due stagioni di stop non ha messo di certo la testa a posto; tornerà quindi a rombare sulla campagna russiana con la sua ricetta fatta di derapate, acrobazie, divertimento e buona tavola da venerdì 10 a lunedì 13 giugno. La frazione di Pezzolo

riproporrà una festa arcinota in tutta la Romagna, ma anche in quell'Italia che ha a cuore il culto dei motori, grazie a una formula unica, che vanta tentativi di imitazione mai all'altezza dell'originale.

Il solido impianto della sagra prevede un punto ristoro gestito dai volontari del circolo parroc-

chiale, ma la vera unicità va ricercata negli esclusivi spettacoli motorizzati, che ogni anno si impongono all'attenzione degli appassionati per come sanno rinnovare lo stupore e l'assoluta originalità delle esibizioni.

Assolutamente da non perdere quest'anno saranno la Gimkana dei trattori del sabato sera e

### IL PROGRAMMA

**Venerdì 10** ore 19 apertura punto ristoro con cappelletti, hamburger, piadine, bruschette, patate fritte / ore 21: motoincontro de Mutor / ore 21.30: Magic Queen / **sabato 11** ore 14.30: a qualcuno piace Enduro / ore 20.30: gimkana dei trattori / ore 21.30: Onde Radio / **domenica 12** dalle 10: Un cinquantino è per sempre, Sinfonia in due tempi, Coppa Italia Gimkana Vespa / Nella Pulling Arena: Tractor Pulling, prima tappa della Power Pulling League (ingresso 15 euro con bibita; gratis under 14) / Ore 21: Fantamusica / **lunedì 13** ore 18.30: Malati di Ducati / Ore 20: nella Pulling Arena gara di Fast Pulling (offerta libera)

la coppa Gimkana Vespa della domenica, mentre si riconfermano momenti ormai classici di rombante creatività made in Pezzolo come il "Motoincontro de mutor" del venerdì e la "Sinfonia in due tempi" della domenica. Sempre il 12 giugno tor-

nerà a farla da padrone il Tractor Pulling, lo sport da traino più potente del mondo, del quale la festa di Pezzolo è stata la più grande promotrice in Italia. Immane i concerti al fianco della chiesa, quest'anno più rock che mai.

## Il "Raduno" si sposta a fine giugno

La festa di Fossolo slitta in avanti, ma punta sempre sul castrato e la gastronomia

Nel 2022 la parrocchia di Fossolo ha deciso di rimettersi in gioco, ripartendo dalla sua sagra (il "Raduno d'estate") ma in una forma rivisitata, tanto che si parla semplicemente di "Fossolo in festa".

Nella quarta settimana di giugno, da giovedì 23 a sabato 25, in concomitanza con la festa di San Giovanni, notte più magica dell'anno, i sapori della nostra Romagna ritorneranno protagonisti nella frazione immersa nella campagna tra Russi

e Faenza. Il via alla festa sarà appunto nella serata di giovedì 23 giugno, con l'apertura dello stand gastronomico alle 19. Dalla cucina usciranno i nostri cappelletti, fatti a mano, strozzapreti alla fossolese, per poi continuare con secondi a base di castrato, arrosticini, arricchiti da altre specialità come le nostre svariati e colorate bruschette e per finire dolci di nostra produzione.

Ad allietare le serate ci sarà tanta musica dal vivo, a partire dal gio-

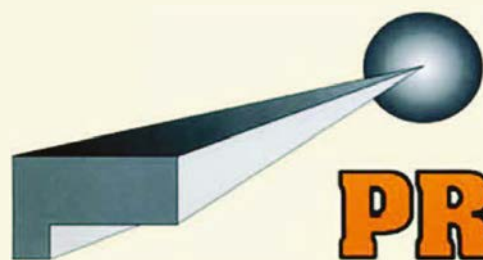
vedì con Onde Radio, venerdì con Whisky Wives e il Trio Italiano sabato. Per i bambini verrà allestita una piccola area con gonfiabile, mentre alle famiglie e agli adulti saranno garantiti momenti di relax. Vogliamo concludere ringraziando parrocchiani, volontari e amici, che come ogni anno regalano il loro tempo per la buona riuscita della festa, vivendo questi giorni come una buona e bella occasione per stare insieme in allegria.

Per info: [polisportivafossolo@gmail.com](mailto:polisportivafossolo@gmail.com).



### IL PROGRAMMA

**Giovedì 23** ore 18.30 apertura stand gastronomico / in serata concerto delle Onde Radio / **Venerdì 24** concerto delle Whisky Wives / **Sabato 25** concerto del Trio Italiano



**PROMETAL** Srl  
[www.prometalravenna.it](http://www.prometalravenna.it)

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107  
48100 Ravenna (Ra)  
Tel. 0544 524166  
Cell. 335 1252824  
Fax 0544 474614  
[info@prometalravenna.it](mailto:info@prometalravenna.it)  
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,  
preventivi e  
consulenza tecnica  
gratuita**

speciale  
feste&sagre

# La Primavera fiorisce in estate

Un settimana di eventi all'aria aperta a Traversara

Ha cambiato le date ma non certo le intenzioni, che sono sempre quelle di far trascorrere a tutti piacevoli giornate all'aria aperta, fra intrattenimenti, cultura locale e buona tavola. È la festa della "Primavera in fiore", che torna a Traversara di Bagnacavallo in un'inedita chiave estiva, tanto da essere dedicata quest'anno proprio al solstizio d'estate. Da mercoledì 22 a sabato 25 giugno la piccola frazione della Bassa Romagna sotto il Lamone tornerà a riempirsi di eventi, musica, spettacoli, colori, sapori e divertimento. Autentico fulcro delle quattro giornate di festa sarà ovviamente lo stand gastronomico, per il quale la cucina preparerà gli immancabili piatti della tradizione, con i cappelletti a troneggiare e a far da cornice alla squisita pizza frita, all'esotico asado e alle

ormai mitiche costate di maiale alla brace che nel tempo sono diventate il vero "marchio di fabbrica" della gastronomia made in Traversara.

A tutto questo si aggiungerà un calendario di intrattenimenti di primo piano, a cominciare dall'esilarante cabaret romagnolo dei fratelli Gianni e Paolo Parmiani, che mercoledì 22 apriranno la festa riportando il dialetto al centro della scena: proprio a Traversara è nata l'Università del Dialetto che metteva alla prova la conoscenza della nostra parlata tradizionale e consegnava diplomi ai migliori.

Musica protagonista giovedì 23 con il grande Vittorio Bonetti, il "juke-box umano" famoso in tutta Italia, e ancora divertimento sulle sette note venerdì 24 con gli scatenati Basterdjazz.



## IL PROGRAMMA

**Mercoledì 22** ore 19 apertura stand gastronomico, specialità cappelletti e costata alla brace / in serata Gianni e Paolo Parmiani & Ruffini / **Giovedì 23** concerto di Vittorio Bonetti / **Venerdì 24** concerto dei Basterdjazz / **Sabato 25** Brév Pat-HTrio.

## A tavola con le aziende

Dopo sette anni riparte appena fuori Faenza la festa di San Silvestro, dal 17 al 19 giugno

Dopo alcuni anni di stop, i parrocchiani di San Silvestro hanno ricompattato nel 2020 il loro gruppo insieme a quelli di San Marco e Formellino. Affrontata la pandemia senza scoraggiarsi, l'associazione può così riproporre nel 2022, a sette anni dall'ultima volta, la Festa con le aziende, in programma dal 17 al 19 giugno nel quartiere artigianale di San Silvestro, appena fuori Faenza (in prossimità del casello autostradale).

Lo stand gastronomico servirà ogni sera un menu all'insegna della buona gastronomia romagnola, con i cappelletti al ragù, gli orecchioni burro e salvia, i garganelli alla San Silvestro, la polenta e poi secondi come il castrato, la salsiccia e soprattutto le richiestissime cosce di pollo e la fiorentina alla brace; zuppa inglese e ciambella al limone come dolce.

E poi ci sarà la musica, con il pianobar di Sandra e Daniele venerdì 17, le Onde Radio sabato 18 e il Trio Italiano domenica 19.



## Primavera sui colli e il lampone in estate

A Pian di Sopra si festeggia il 5 giugno e il 3 luglio

Due domeniche nella natura, sui colli di Pian di Sopra (fra Sant'Adriano e Lutirano), alle prese con escursioni, giochi all'aperto e un menù di prima scelta. È quanto propone l'associazione Arcea 2002 presso la casa-rifugio collinare di Pian di Sopra con le sue feste della bella stagione. Domenica 5 giugno è in programma la festa di Primavera, con passeggiate dal mattino e pranzo con l'imbatibile castrato, orgoglio di un menù romagnolo da leccarsi i baffi. Nel pomeriggio ancora immersioni nella natura, sfide al palo della Cuccagna e antichi mestieri, come la tosatura della pecora, insieme ai giochi tradizionali della cultura contadina per grandi e piccini. E dal tardo pomeriggio arriva anche la pizza cotta



nel forno a legna.

Si festeggerà di nuovo il 3 luglio, sempre sulla splendida collina e con i lamponi protagonisti, così come il Palio delle carriole, la Sfida del Cocomero, la pesca dei colori, l'intrattenimento musicale e a pranzo l'immane castrato. Sempre molto apprezzata, nel pomeriggio, la battitura del grano e il laboratorio di panificazione.

Per info: [www.piandisopra.it](http://www.piandisopra.it)

**Faenza Spurghi**

Tel. 0546 66 04 48  
[www.faenzaspurghi.com](http://www.faenzaspurghi.com)

**Tubi Tech**

- DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO E FOGNARIE
- VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
- RICERCA PERDITE
- MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI

SCOPRI I NUOVI SERVIZI

Tel. 351 02 03 248 - [www.tubi-tech.com](http://www.tubi-tech.com)

## IL PENNELLO

tinteggiatura e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI  
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO  
RESTAURO CEMENTO ARMATO  
RISANAMENTO MURATURE UMIDE  
OPERE IN CARTONGESSO

Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747  
[www.ilpennellosnc.it](http://www.ilpennellosnc.it)

## ARTE

# “Maddalena. Il mistero e l’immagine”: nuova grande mostra ai Musei San Domenico di Forlì

Sino al 10 luglio 2022 le sale dei Musei San Domenico di Forlì ospitano Maddalena. Il mistero e l’immagine, un appuntamento espositivo dedicato a un grande mito femminile della nostra storia. Ma chi era davvero la Maddalena? Perché si è sviluppata quella confusa e affascinante sequenza di rappresentazioni che hanno portato alla costruzione della sua sfaccettata identità? A lei la letteratura e il cinema hanno dedicato centinaia di opere, così come l’arte, ponendola al centro della propria produzione e dando vita a capolavori che hanno segnato, nel corso dei secoli, la sua stessa storia e i suoi sviluppi.

Maria Maddalena è stata così, di volta in volta, peccatrice, penitente, intellettuale, cortigiana, santa e apostola. Di lei, in una sovrapposizione di figure reali e immaginarie, sono state date nei secoli tante interpretazioni: a fianco di San Francesco nella riforma mendicante del Duecento e Trecento, dama cortese nel Quattrocento, venere cristiana a partire dal Cinquecento e lungo i secoli successivi per trasformarsi poi, nel XIX secolo, nel simbolo della rivoluzione femminile e, nel “secolo breve”, nel vessillo del dolore e

della protesta.

Il percorso espositivo della mostra si sviluppa in 12 sezioni che comprendono straordinari esempi di pittura, scultura, miniature, arazzi, argenti e opere grafiche. La mostra attraversa secoli di fascinazione per la figura della Maddalena, grazie alle interpretazioni che ne diedero i più importanti artisti di ogni epoca: Donatello, Bellini, Tiziano, Tintoretto, Guercino, Artemisia Gentileschi, Guido Reni, Delacroix, Böcklin, Previati, De Chirico, Guttuso e Chagall, solo per citarne alcuni.

#### Attività e visite guidate

È possibile visitare la mostra con una visita guidata ad aggregazione libera (al costo di 5 euro oltre al biglietto) tutti i giovedì alle ore 16.20. Inoltre, grazie alla collaborazione con Confguide Forlì-Cesena, sono previsti itinerari turistici e visite tematiche per gruppi che, oltre alla mostra, fossero interessati anche a un percorso guidato nella città e nel territorio.

Per info e prenotazioni: 0543 36217, mostratorforli@tosca.it. [www.mostramaddalena.it](http://www.mostramaddalena.it)

Orari della mostra: dal lunedì al venerdì 9.30-19, sabato, domenica e festivi 9.30-20.



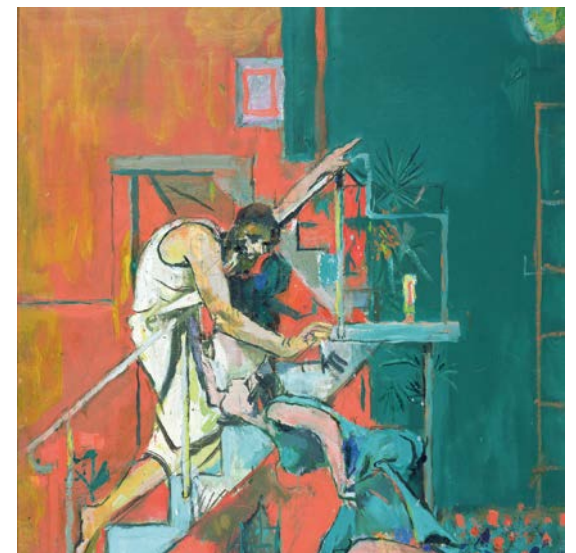
Artemisia Gentileschi: Santa Maria Maddalena (dettaglio)



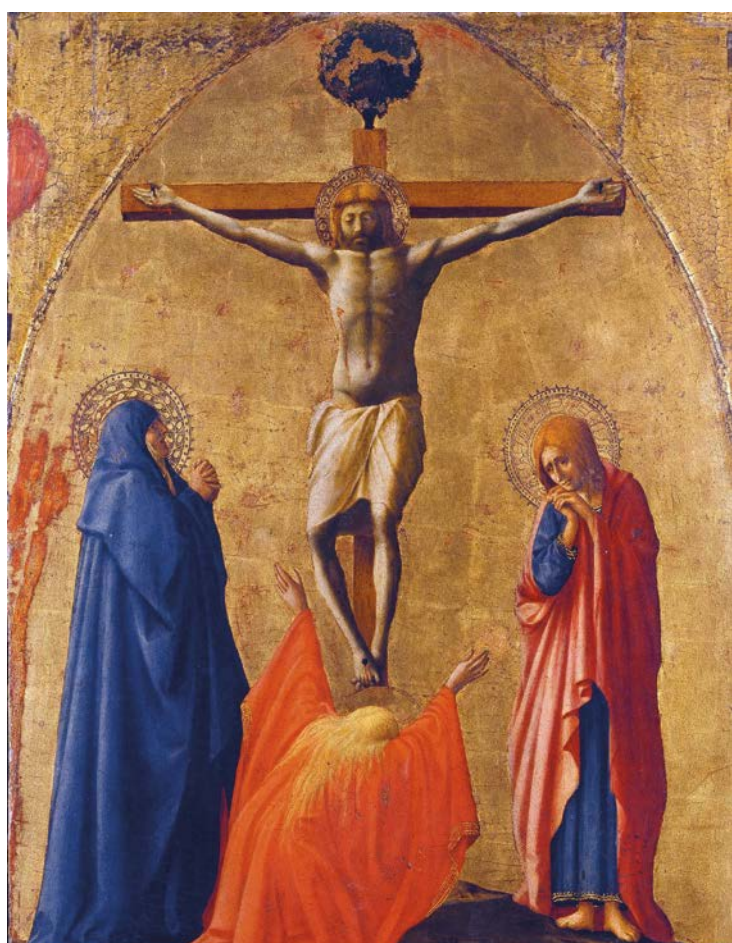
Bellini: Pietà (Imbalsamazione di Cristo)



Tiziano: Santa Maria Maddalena penitente



Sutherland: Noli me tangere



Masaccio: Crocifissione

## L'ANGOLO DEL DIALETTO

### I dialettismi usati da poeti e scrittori

Si chiamano dialettismi quelle parole o quelle costruzioni sintattiche di origine dialettale che sono entrate nella lingua nazionale, nel nostro caso l'italiano. Maestri e professori hanno sempre fatto il possibile per estirparli dai temi dei loro alunni; ma bisogna dire che anche grandi poeti e scrittori hanno utilizzato talvolta, a fini espressivi ma non solo, vocaboli dialettali nelle loro opere. Ecco alcuni esempi tolti dalle poesie di Giovanni Pascoli.

Il poeta di San Mauro, nella poesia *La piada* ai versi 43-44, usa 'arola' per indicare lo spiazzo del focolare, nel nostro dialetto *aròla*, *uròla* o *iròla*: "Io sull'aròla pongo, oltre i sarmenti, / i gambi del granturco, abili al fuoco".

A proposito del focolare, Pascoli usa il termine 'capitoni' (in dialetto *cavdon*) per designare gli alari: "Il piede avea sopra un capitone / del focolare, dove ardean russando / i ciocchi". Sono i versi 10-12 de *La veglia*.

Quando si spaccano i ciocchi (*i zoch*) con la scure si ottengono *al s-ciamp* o i più piccoli *s-ciampet*. Così scrive il Pascoli ne *Il ciocco*, versi 75-76: "Lucida accetta che alzata a due mani / spaccava i ciocchi e ne faceva le schiampe".

E poi abbiamo i 'cantieri' (*i cantir*) come si chiamano i poderi nella Romagna orientale (in quella occidentale sono *i sid* o *al psion*): "E nei cantieri ondavano le messi / con, sopra, un volo taciturno e nero / di rondinelle". (*Ode a Gaspare Finali*, versi 13-15).

Il 'garbino' (*e' garben*), come si chiama sulla costa quel vento che nell'interno è la *curena*: "Pur voci reca il soffio del garbino / con oziose e tremule risate. Sono i puffini: su le mute ondate / pende quel chiacchiericcio mattutino". (*I puffini dell'Adriatico*, versi 5-6).

E, per chiudere, al posto di 'russare' il sorprendente 'sornacchiare' (*surnacè*): "Tutto era pace: sotto ogni catasta / sornacchiava il suo ghio rattrappito" (*Il ciocco*, versi 49-50).

a cura di Gilberto Casadio

## ARTE

# Viaggio tra gli Ex libris di Francesco Baracca a Lugo e le sculture di Alberto Mingotti a Brisighella

“Ex libris - tra i quaderni e i libri di Francesco Baracca” è il titolo della mostra dedicata all'eroe dei cieli, aperta fino al 31 luglio presso il Museo Baracca di Lugo, che mira a ripercorrere la vita del celebre aviatore dal punto di vista inedito della sua biblioteca e dei suoi scritti, delineandone la personalità. L'esposizione esamina la formazione culturale di Francesco Baracca, a partire dal percorso scolastico fino ad arrivare ai libri letti durante gli anni del conflitto. I testi e i quaderni oggetto della mostra ripercorrono la sua vita e mettono in risalto i rapidi mutamenti che interessarono gli anni tra fine Ottocento e inizio Novecento. L'aviatore lughese, molto conosciuto dal punto di vista militare, meno sotto gli altri aspetti, si rivela un uomo appassionato di storia dell'arte, che amava dipingere e suonare. La mostra racconta di un Baracca diverso e sicuramente insolito. Orari: 10-12 | 17-19, chiuso il lunedì.

Inaugurata al museo Ugonia di Brisighella la mostra personale di Alberto Mingotti dal titolo “Sculture 2019-2022”, visitabile fino al 28 agosto. L'esposizione comprende una trentina di opere in ceramica, tra altorilievi e sculture, dell'artista castellano che ha al suo attivo mostre personali a Ferrara, Bologna, Roma, Pesaro e Faenza, oltre a numerose partecipazioni collettive in Italia e all'estero. La scultura ceramica di Mingotti si rivela aspra come la terra da cui deriva e allo stesso tempo gentile come gli smalti che la ricoprono, popolare e colta, contadina e nobile, ingenua e sofisticata. I suoi soggetti preferiti sono le persone, rappresentati spesso in pose e situazioni apparentemente irreali, che gli permettono di dar vita a un mondo innocente, giocoso, sereno e lieve. Orari: festivi e prefestivi 10-12.30 | 15-19.

a cura di Manuela Cavina



Francesco Baracca



La carezza, Alberto Mingotti

## MUSICA E SPETTACOLO

## VENERDÌ 10 GIUGNO

**Forlì** Arena San Domenico **The Black Blues Brothers** teatro acrobatico • ore 21.15 • 0543 26355

## SABATO 11 GIUGNO

**Ravenna** Basilica S. Apollinare in Classe **Ensemble Zefiro** musica • ore 21.30 • 0544 249244

## DOMENICA 12 GIUGNO

**Ravenna** Pala De André **Les Italiens de l'Opéra de Paris** danza • ore 21.30 • 0544 249244

## MARTEDÌ 14 GIUGNO

**Ravenna** Teatro Alighieri **Inferno - Terra del fuoco** danza • ore 21 • 0544 249244

## MERCOLEDÌ 15 GIUGNO

**Forlì** Arena San Domenico **La felicità è un pacco** prosa • ore 21.15 • 0543 26355  
**Ravenna** Teatro Alighieri **David Fray**, pianoforte musica • ore 21 • 0544 249244

## GIOVEDÌ 16 GIUGNO

**Ravenna** Teatro Alighieri **Il concerto fiume 100 Cellos** • ore 21 • 0544 249244

## VENERDÌ 17 GIUGNO

**Ravenna** Artificerie Almagià **Paradiso - Gruppo Nanou** spettacolo • ore 18 e 21, no lun • 0544 249244 (fino al 2 luglio)  
**Ravenna** Basilica S. Apollinare in

Classe **Enrico Melozzi e Giovanni Sollima** musica • ore 21.30 • 0544 249244

## SABATO 18 GIUGNO

**Milano Marittima** Arena dello Stadio dei Pini **Viva il chiaro di luna!** musica • ore 21.30 • 0544 249244

## DOMENICA 19 GIUGNO

**Forlì** Arena San Domenico **Paola Turci** musica • ore 21 • 0543 26355

## MARTEDÌ 21 GIUGNO

**Milano Marittima** Arena dello Stadio dei Pini **Il quiz di Cervia Gene Gnocchi** spettacolo • ore 21.30 • 0544 249244

## MERCOLEDÌ 22 GIUGNO

**Bologna** Botanique **Bandabardò &**



Zerocalcare, insieme a Giancane il 23 giugno a Milano Marittima

**Cisco** musica • ore 21 • 051 323490

**Ravenna** Basilica S. Apollinare Nuovo **Accademia Bizantina** musica • ore 21.30 • 0544 249244

## GIOVEDÌ 23 GIUGNO

**Bologna** Botanique **Eugenio Bennato** musica • ore 21 • 051 323490

**Forlì** Arena San Domenico **Dancebook** danza • ore 21.15 • 0543 26355

**Milano Marittima** Arena dello Stadio dei Pini **Zerocalcare e Giancane** musica • ore 21.30 • 0544 249244

## SABATO 25 GIUGNO

**Russi** Palazzo S. Giacomo **Claver Gold** musica • ore 21.30 • 0544 249244

## LUNEDÌ 27 GIUGNO

**Ravenna** Teatro Alighieri **Budapest Festival Orchestra** musica • ore 21 • 0544 249244

## MARTEDÌ 28 GIUGNO

**Bologna** Botanique **Deus** musica • ore 21 • 051 323490

## MERCOLEDÌ 29 GIUGNO

**Bologna** Botanique **99 Posse** musica • ore 21 • 051 323490

**Rimini** Corte degli Agostiniani **Love me or leave me** musica • ore 21.15 • 0544 465666

## GIOVEDÌ 30 GIUGNO

**Bologna** Botanique **Immanuel Casto**

musica • ore 21 • 051 323490

## VENERDÌ 1 LUGLIO

**Rimini** Chiostro Biblioteca Gambalunga **Francesca Da Rimini Ensemble** musica • ore 21 • 0541 793811

## DOMENICA 3 LUGLIO

**Rimini** Teatro Galli **Messa Arcaica e canzoni mistiche di F. Battiato** musica • ore 21.30 • 0541 793811

## LUNEDÌ 4 LUGLIO

**Forlì** Arena San Domenico **La vedova allegra** operetta • ore 21.15 • 0543 26355

## DOMENICA 10 LUGLIO

**Rimini** Corte degli Agostiniani **Incognito** musica • ore 21.15 • 0541 793811

## MARTEDÌ 12 LUGLIO

**Ravenna** Teatro Alighieri **Addio fantasmi** prosa • ore 21 • 0544 249244

## GIOVEDÌ 14 LUGLIO

**Cesenatico** Arena Cappuccini **Drusilla Foer** spettacolo • ore 21.30 • 0547 662211

## SABATO 16 LUGLIO

**Forlì** Arena San Domenico **Com'è ancora umano lei, caro Fantozzi** parole e musica • ore 21.15 • 0543 26355  
a cura di Manuela Cavina



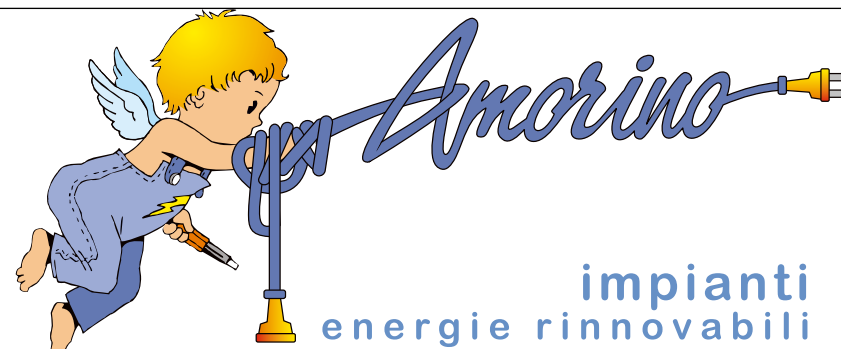
SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica  
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE  
ASSOCIATE a CONFCOOPERATIVE ROMAGNA

Per informazioni:

**RAVENNA**  
Via Francesco Negri, 20  
Tel. 0544/33860  
info@safassicurazioni.it  
www.assicurazionisaf.it

**LUGO**  
Via Mazzini, 142/144  
Tel. 0545/23188  
**BAGNACAVALLLO**  
Via Boncellino, 44 int. 2  
Tel. 0545/60730  
ufficio@assicurazionimelandrisas.it



impianti  
energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it





# Vi aspettiamo

NELLA NOSTRA VERANDA E ALL'APERTO  
NEL NOSTRO AMPIO PARCO ATTREZZATO



AGRITURISMO MASSARI • Via Coronella, 110 • 48017 Conselice (RA)  
Tel. 0545 980013 • Fax 0545 980035 • agriturismomassari@virgilio.it • www.agriturismomassari.it



Il piacere di ascoltare il mondo...

Seguici su   
Otoplus



**OTOPLUS**  
CENTRO AUDIOPROTESICO



- Prova senza impegno di apparecchi acustici
- Controllo gratuito dell'udito

Per tutti i soci BCC e familiari riserviamo

**SCONTO 12%**

sull'applicazione protesica  
e su tutti gli articoli di benessere e prevenzione

[www.otoplus5.it](http://www.otoplus5.it) | tel. 0543 370912 | [info@otoplus5.it](mailto:info@otoplus5.it)

Puoi trovarci a:

FORLÌ | BOLOGNA | FAENZA | CESENA | FANO | PESARO  
FORLIMPOPOLI | LUGO | SAN PIETRO IN VINCOLI | CESENATICO | CASTEL BOLOGNESE | PIETRACUTA  
MODIGLIANA | MELDOLA | CASTROCARO | BRISIGHELLA | SANTA SOFIA

**LA VOCE DELLA RETE**

Il racconto dei nostri tempi va in scena anche online. Ecco le notizie, le storie, le immagini più popolari sui social nell'ultimo mese.

**Lo strano caso della medaglia scomparsa**

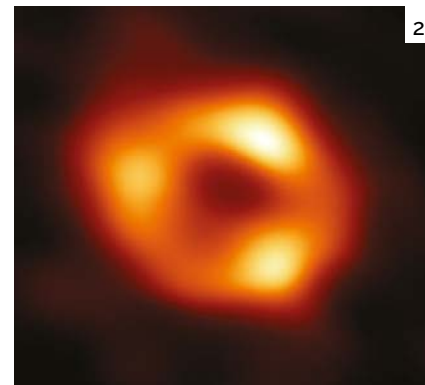
Il Milan ha vinto il campionato all'ultima giornata. Dopo la premiazione a staff e giocatori, i tifosi sciamano in campo per festeggiare, ma nella confusione generale sparisce la medaglia di Stefano Pioli, l'allenatore del Milan! Depredare un trofeo appena vinto, che gesto antisportivo! Chi sarà stato? La risposta arriva nel modo più incredibile: in un video pubblicato su Instagram (Fig. 1), alcuni tifosi milanisti prima si vantano del "souvenir" raccolto, poi ringraziano persino il loro allenatore... di fatto autoaccusandosi di un "colpo" così rocambolesco da far impallidire l'ispettore Clouseau! La medaglia è stata poi riconsegnata ai carabinieri, che dovranno ricostruire l'improbabile vicenda. Non ci sono più i tifosi di una volta!

**Il cuore della Via Lattea**

Vista così, quest'aureola sfocata (Fig. 2) non fa effetto. Eppure è una delle foto del secolo: la prima immagine di Sgr A\*, il buco nero al centro della nostra galassia. Tralasciamo le strabilianti implicazioni scientifiche e concentriamoci sull'enormità dell'impresa. Dalla Terra, la dimensione apparente del buco nero è la stessa che avrebbe una ciambella posta sulla Luna. E noi l'abbiamo fotografata! Con una rete di telescopi sparsa su tutto il pianeta e, soprattutto, lavorando insieme. Quando l'umanità agisce in base alle differenze, scoppiano le guerre. Quando coopera come specie, sfida l'ignoto e immortala pezzi di universo.

**Giusto così**

"Eh ma è un voto politico". "La canzone non era la più bella". "Esito scontatissimo". La vittoria dell'Ucraina all'Eurovision Song Contest (Fig. 3) ha sguinzagliato il solito serraglio di obiezioni. Pazienza.



L'Eurovision è una manifestazione gigante, seguita da 120 milioni di persone nel mondo, e si porta dietro significati che vanno oltre la musica. Il trionfo dell'Ucraina, con tutto il portato emozionale che

arriva dal voto popolare, è l'espressione di una speranza, pura e poderosa. E sì, forse è anche ingenua e un po' miope... ma non lo sono forse tutte le speranze?

**a cura di Pietro Parcheri**

**IL LIBRO DEL MESE**

**L'ultimo lavoro di Roberto Matatia: "Passerà" edito da Ponte Vecchio**

"Passerà. Storia di una famiglia ebrea" (Il Ponte Vecchio) è il titolo dell'ultimo scritto di Roberto Matatia, una storia intima e personale di una famiglia di ebrei in fuga, alla disperata ricerca di un luogo capace di restituire loro la dignità e il rispetto inseguito da generazioni.

I protagonisti sono Clara Stella Hakim, nonna dell'autore, e i suoi sette figli, uniti fra loro dalla soggezione nei confronti di un marito e padre autoritario. "Passerà" infatti è la parola che ripete spesso tra sé e sé Clara Stella, per cercare di superare i momenti di sconforto, compresi i numerosi soprusi

e tradimenti del marito. Vite in fuga fra continenti sconosciuti: quando entrano in vigore le leggi razziali la famiglia di Matatia decide di cercare rifugio altrove, in Bolivia. Scelgono quel paese sudamericano perché in quel periodo storico è l'unico che accetta immigrati ebrei e vi rimangono per circa un decennio.

Nonostante le avversità, non muore in loro la speranza che, prima o poi, tutto il rancore e la paura si possano trasformare in un rassicurante rapporto familiare, fondato, se non sull'amore, sul rispetto reciproco.

In queste coordinate Roberto



Matatia, testimone ed erede di una storia dolorosa, racconta il triste destino di una parte della sua famiglia, per tenere accesi i riflettori sulla sorte di un'umanità da lunghi secoli offesa.

**a cura di Manuela Cavina**

**in piazza**  
mensile di confcooperative

**Redazione:** via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza\_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 2 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 43.750 copie.**

**IL PARCO È VISITABILE ANCHE NELLE GIORNATE DI PIOGGIA**

SAFARI  
RAVENNA

LOCALITÀ MIRABILANDIA

RISPARMIA  
FINO A € 18

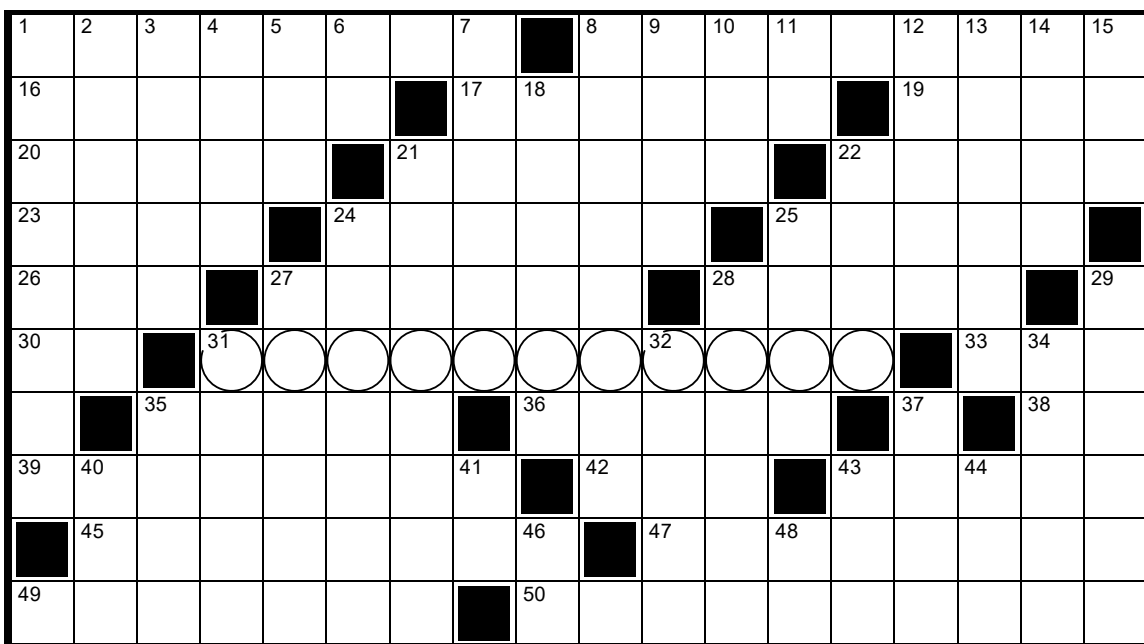
Questo coupon offre uno sconto di € 3 a biglietto per un massimo di 6 persone

Consegna questo coupon alla biglietteria del Parco Safari. Valido nella stagione 2022. Offerta valida su tariffe intere e non cumulabile con altre promozioni.

IL PARCO IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA

LOCALITÀ MIRABILANDIA  
Ravenna - Via dei Tre Latì 2x  
Info: 0544 690020 - www.safariravenna.it

## CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

**CHIAVE:** Quella stradale è il settore di attività di Scs, workers buyout di Santa Sofia (FC)

**ORIZZONTALI 1.** Fatto oggetto di una aggressione **8.** Fare una selezione **16.** L'impianto ad alta fedeltà **17.** Un consenso... senza parole **19.** Costumino succinto **20.** Sedile multiplo **21.** La figlia di Picasso **22.** La dea greca Pallade **23.** Lo è un braccio **24.** Scrisse "La nausea" **25.** La Patty della canzone **26.** L'acido ribonucleico (sigla) **27.** Il più vecchio dei due **28.** Le Parche greche **30.** Azienda Autonoma **31.** Chiave **33.** Nuova classicamente **35.** È noto quello d'Africa **36.** Profumo di... caffè **38.** Centro del Galles **39.** I persiani d'oggi **42.** La Weber della Tv **43.** Ha per simbolo Th **45.** Il celebre filosofo di Efeso **47.** Il solito andazzo **49.** Lo era la Vittori nel "Dramma della gelosia" **50.** Servirsi della bussola

**VERTICALI 1.** Ortaggi a mazzi **2.** E' detta 'pernice grigia' **3.** Il nome dell'attrice Berger **4.** L'arma delle Amazzoni **5.** La Massari attrice **6.** Chi lo dice si cita **7.** Il leone di mare **8.** Far passare le pagine **9.** Le mete degli alpinisti **10.** Ai cavalli si legge in bocca **11.** Concludono il dialogo **12.** Una dea dei Fenici **13.** A Londra sono 11 **14.** L'indimenticato Gaetano **15.** La pancia nei rebus **18.** Il "fermo!" della sentinella **21.** L'Ungheria dei Romani **22.** Gonfia il pallone **24.** I cartelli per gli automobilisti **25.** Scarsa, insufficiente **27.** Simile alla seta **28.** Imitare con i gesti **29.** Botteghe di parrucchieri **31.** Radar subacqueo **32.** Sottratti, levati **34.** Il Canetti scrittore **35.** Amato, diletto **37.** L'arrossa un ceffone **40.** Hanno infranto la legge **41.** In piena lite **43.** Il "Gruppo" di Alan Ford **44.** Tre in errore **46.** Doppio zero **48.** Ancona

## LA ROMAGNA DEI POETI

## La Valmarecchia di Giuseppe Pecci

Giuseppe Pecci (Verucchio 1891- Rimini 1969) è celebre per i suoi studi storici e letterari sulla Romagna ed in particolare sulla Valmarecchia. È autore di una raccolta di poesie in dialetto verucchiese *Fiur 'd lavanda* pubblicata nel 1954. Di lui abbiamo scelto un testo di grande attualità in questa metà di maggio in cui scriviamo.

## Per la secca

E' zil l'è cer lusint cum'è una speda e quasi per dispett, s'affaza un nuvlacin virs la calèda de sol, là dirimpett.

«O nuvlacin, ardu dila gran nuvlaja ch'la covra e' sol e '1 steli e ch'venga zo da e' zil sinza scarvaja un'aqua a cadinelli!»

U' s'elza dal culini e dal valedi da'l stoppi ormai brusidi, da e' furmantoun ch'l'ha al foj incurdunedi da i pampanèll dal vidi;

e da j uimi e dal piopi una prighira so virs e' zil turchein: che a muri d'sècca tòtt a sta manira, cridi l'è un bròt distein.

Mo e' zil l'è cer lusint cum'è una speda e' quasi per dispett, us veid che nuvlacin virs la caleda de sol, là dirimpett.

## In tempo di siccità

Il cielo è chiaro lucente com'è una spada / e, quasi per dispetto, / si affaccia una nuvoletta verso la calata / del sole, là dirimpetto.

«Oh nuvoletta, raccogli della grande nuvolaglia / che copra e sole e stelle / e che venga giù dal cielo senza crepe / un'acqua a catinelle!»

Si alza dalle colline e dalle vallate / dalle stoppie ormai bruciate, / dal formentone che ha le foglie incordonate / dai pampini delle viti;

dagli olmi e dalle pioppe una preghiera / su verso il cielo turchino: / che morire di siccità tutto, in questo modo, / credete è un brutto destino.

Ma il cielo è chiaro lucente com'è una spada / e, quasi per dispetto, / si vede quella nuvoletta verso la calata / del sole, là dirimpetto.

a cura di Bastiano

Le soluzioni del numero precedente

C	A	B	I	N	A		P	A	M	E	L	A		A	N	A	S
A	N	E	L	A	N	T	E		O	L	A	N	D	A		B	C
L	O	R	E	N	Z	O		S	L	I	T	T	A		T	I	R
I	M	M	A	N	I		A	C	E	S	T	E		L	I	T	I
D	A	U	N	I		E	R	E	S	I	A		M	U	R	A	T
A	L	D	A		E	L	E	T	T	R	I	C	A		A	R	T
R	I	A		S	T	E	N	T	I		A	R	I	S	T	E	O
I	E		S	A	N	T	A	R	E	M		A	T	T	O		I
U		S	O	N	E	T	T	I		E	N	T	R	A	R	E	
M	A	G	L	I	A	I	E		I	N	F	I	E	R	I	R	E

## IL LUNÈRI DI SMÉMBAR

## Giugno

Nuvolaglie sparse e scarse piogge. Al solstizio il caldo africano inizia a spingere. Attenzione alle grandinate!

**Luna buona:** dal 14 al 29

**Si semina:** indivia, finocchi, fagioli, radicchi, lattuga e cavoli.

Il Sole entra in cancro il 21 alle ore 11:17

Il 1° Sole sorge alle 5:31 e tramonta alle 20:49

Il 15 il Sole sorge alle 5:27 e tramonta alle 20:58

Tratto da *Lunèri di Smémbar 2022*

**COLAS**  
pulizie locali

Via Romagnoli, 13 - Ravenna  
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180  
colaspl@ciplat.ra.it - www.colaslocali.it

Servizi di pulizie civili  
Servizi di pulizie sanitarie  
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri  
Ausilio scolastico  
Igiene urbana e ambientale

In Piazza



UN FILM AL MESE

**"Don't look up": l'ultimo film di Meryl Streep**

Il 22 giugno festeggia il suo compleanno una delle più grandi attrici viventi: Meryl Streep. Solo pochi dati per dare conto della sua bravura: 3 vittorie agli Oscar su 21 nomination, 8 Golden Globe assegnati su 32 candidature, più uno alla carriera. La lista degli altri premi è quasi infinita.

Il suo ultimo film è "Don't Look Up", uscito nel 2021 per la regia di Adam McKay e supportato da un cast stellare; è una satira tagliente e grottesca sul sistema dei media, sulla politica e sull'America di oggi.

La giovane astronoma Kate Dibiasky (Jennifer Lawrence) e il professor Randall Mindy (Leonardo DiCaprio) scoprono una cometa in orbita nel sistema solare. Il primo problema è che, secondo i loro calcoli, in sei mesi la cometa si schianterà contro la Terra e farà estinguere ogni forma di vita. L'altro problema è che la cosa non sembra interessare a nessuno.

La presidente degli Stati Uniti Janie Orlean, interpretata proprio da Meryl Streep, e il suo capo di gabinetto, suo figlio Jason (Jonah Hill) sembrano più interessati ai sondaggi e alle elezioni che non a occuparsi dei problemi globali, come dimostra la frase con cui accolgono la notizia dell'emergenza: "Sapete quante riunioni sulla fine del mondo abbiamo fatto? Crisi economica, armi nucleari, intelligenza artificiale ostile, inquinamento atmosferico, siccità, carestie, epidemie, crescita demografica, buco nell'ozono..."

E poi c'è il mondo dell'informazione, rappresentato da Brie (Cate Blanchett) e Jack (Tyler Perry), conduttori di un programma tv mattutino, che anche davanti a una notizia del genere mantengono il consueto scherno, mini-



mizzano il rischio e fanno battute.

Meryl Streep ancora una volta si conferma eccezionale e istrionica. La sua presidente Orlean è una sorta di Donald Trump al femminile: viene dal business e dallo spettacolo ed è di una superficialità disastrosa, però ha il polso del pubblico, sa come raccogliere consensi nel Paese. E mentre la cometa avanza, la presidente invita i suoi elettori a non guardare in alto - appunto "Don't look up" - perché l'allarme è roba per i radical chic.

È interessante notare quanto il film parli di noi cittadini del 2022, del nostro rapporto con l'ambiente e la società. "Don't Look Up" è anche metafora dell'emergenza Covid-19 e di come l'umanità l'ha vissuta, tra negazione dell'evidenza a oltranza, complottismi e divisioni interne.

È visibile sulla piattaforma di streaming Netflix. Un consiglio: continuare la visione anche dopo i titoli di coda.

a cura di Tiziano Conti

**Titolo originale** Don't Look Up • **Regia** Adam McKay • **Interpreti** Leonardo DiCaprio, Jennifer Lawrence, Meryl Streep, Jonah Hill, Cate Blanchett • **Genere** commedia, fantascienza, drammatico • **Anno** 2021 • **Durata** 138 min

SUDOKU

	1					4	9	
		2	8	7				
	7	6					8	2
		1		3	6			8
4			1	8		7		
7	3					9	2	
					4	9	8	
	6	9					3	

Livello di difficoltà basso

9			4				8	
	1					2		3
	5	8		6	2	1		
		9	6	2			7	
	7			5	9	4		
		2	5	4		7	1	
7		1					6	
	4				6			2

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

9	1	3	5	8	6	2	7	4
8	7	6	4	3	2	9	5	1
2	4	5	1	7	9	3	8	6
6	2	7	3	1	8	4	9	5
5	9	8	2	6	4	7	1	3
1	3	4	9	5	7	8	6	2
4	8	2	6	9	1	5	3	7
3	6	9	7	4	5	1	2	8
7	5	1	8	2	3	6	4	9

3	8	2	1	6	7	4	5	9
1	6	7	5	4	9	3	2	8
5	4	9	3	2	8	6	1	7
6	1	3	9	5	2	7	8	4
9	5	8	7	3	4	1	6	2
2	7	4	6	8	1	9	3	5
7	2	1	8	9	6	5	4	3
8	3	6	4	7	5	2	9	1
4	9	5	2	1	3	8	7	6

**GEMOS**  
La ristorazione che piace.  
Dagli ingredienti alla tavola.

- Ristorazione AZIENDALE
- Ristorazione OSPEDALIERA
- Ristorazione SCOLASTICA
- Ristorazione TERZA ETÀ
- Locali COMMERCIALI

GEMOS  
La ristorazione che piace.

**LUXCO**

Luxco Soc. Coop.  
via Giuseppe di Vittorio, 11 Russi 48026 Ra  
luxcoimpianti@gmail.com  
cell. 328 6898905



APERTI ANCHE  
NEL WEEKEND

# RENDI SPECIALE LA TUA ESTATE

Da Bricofer trovi tutto quello che serve per rendere più bello e accogliente lo spazio esterno della tua casa: piscine, barbecue, set birreria, sdraio, gazebo, poltroncine e tanto altro!

Faenza - **via Volta, 11**  
lunedì-sabato 8.30-13 e 15-19.30

Faenza - **Centro Comm. "Le Maioliche"**  
lunedì-sabato 9-20 e domenica 10-20.30